

La pagina dell'agricoltore friulano

I boscaioli carnici

L'egregio cav. Giuseppe Micoli ci fornisce un interessante articolo da lui scritto per il Legno, rivista della Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Legno, e riguardante l'emigrazione dei boscaioli carnici.

Riproduciamo i brani più salienti di tale scritto.

La migrazione dei boscaioli carnici (intento comprendere anche la Val Fella) nel vecchio continente aveva una caratteristica propria, differente dalla emigrazione degli altri artigiani carnici.

Se nel suo complesso, l'emigrazione della Carnia era incanalata in prevalenza verso la Germania ed il cessato Impero, i boscaioli emigravano quasi tutti in tre distinte regioni, che formavano la terra promessa dei boscaioli e cioè: Bosnia, Transilvania e Romania, o, in tali boscaioli erano talmente apprezzati e ricercati, che colta loro loro abilità ed attività avevano costituito una specie di aristocrazia nella maestranza forestale, realizzando cospicui guadagni.

I cottimi

Pontebba, anzi la vecchia Pontafel (ora Pontebba Nova) era il mercato della mano d'opera forestale destinata alle tre menzionate regioni. Tra la metà di marzo ed i primi di aprile di ogni anno, capitavano a Pontebba i rappresentanti delle più importanti ditte estere, specialmente dalla Bosnia, e concludevano coi boscaioli carnici i cottimi per la stagione in corso, che di solito si chiudeva tra la fine dell'anno ed i primi di febbraio, conformemente all'importanza del cottimo, e conformemente l'inverno più o meno nevoso.

Prima del rimpatrio, i boscaioli lo visitavano accuratamente le località nelle quali dovevano svolgere i cottimi per la prossima stagione, e qualche volta concludevano il cottimo per l'anno venivano prima del rimpatrio.

I capi delle aziende forestali, tenevano nella Carnia parecchie persone di fiducia, cioè abili boscaioli che avevano servito le ditte per parecchi anni, e che durante l'inverno informavano le ditte riguardo alla quantità della mano d'opera disponibile ed ai lavori forestali della Carnia in corso di esecuzione od in preventivo, e ciò perché potesse servir di regola nelle contrattazioni. Il lavoro a giornata era quasi escluso e quasi escluso era pure l'appalto dei singoli. I boscaioli si riunivano in compagnie di circa 12-20 persone, quasi tutte dello stesso comune od almeno della stessa vallata, cosicché formavano un complesso omogeneo riguardo alla abilità, resistenza fisica, temperamento ecc.

Ogni compagnia si eleggeva un capo, il quale di pieno accordo coi compagni, formava la graduatoria dell'abilità all'effetto del riparto degli utili. Tale graduatoria, che oltre all'abilità teneva conto dell'età e resistenza fisica dei compagni, divideva la compagnia in due categorie, raramente in tre.

I fiduciari delle ditte estere, si mettevano in relazione coi capi delle singole compagnie, e qualche volta davano mano essi stessi alla formazione delle compagnie, prendendovi anche parte.

Tali fiduciari ricevevano dalle ditte un compenso per la loro opera d'ingaggio, commisurata per ogni persona ingaggiata, o per ogni compagnia.

Di solito, una compagnia assumeva l'abbattimento, la riduzione in tronchi, ed avvallamento di tutto il legname da utilizzare esistente in uno o più valloni, con un quantitativo che si aggirava da 10 a 20 mila metri cubi. Si è detto che ciascuna compagnia era formata da circa 12-20 persone, conformemente l'entità del lavoro da assumere, ma è intuitivo che un cottimo comprendente da 10 a 20 metri cubi di legname non poteva essere eseguito da un numero così esiguo di operai.

Di consuetudine, allora, una compagnia dei nostri boscaioli, assumeva al proprio soldo da 20 a 40 operai del luogo, conformemente l'importanza del cottimo assunto, e tali operai abilmente distribuiti in gruppi di 3-4 locali con un boscaiolo carnico, davano un buon rendimento.

L'articolo esamina poi in particolare i cottimi e le loro applicazioni e riferisce che il risparmio netto di un boscaiolo in una intera stagione, che di solito durava da otto a dieci mesi, depurato dalle spese di viaggio a vitto ecc., si aggirava da lire 1200 a lire 2000, conformemente l'annata, la bontà del cottimo, e la graduatoria in abilità del boscaiolo.

La situazione presente

Esaminando infine la situazione presente, il cav. Micoli conclude: «Ora l'emigrazione temporanea all'estero è preclusa, e non vi è speranza per un miglior avvenire, ed i boscaioli della Carnia rimpingono l'emigrazione all'estero, perché non hanno potuto trovare uno sbocco migratorio corrispondente, nemmeno cambiando mestiere, giacché un boscaiolo carnico sa quasi sempre trasformarsi in muratore, sculpettino ecc.

Lo scrivente ebbe alla sua dipendenza molte centinaia di boscaioli carnici dei quali moltissimi conoscevano almeno due mestieri.

Una parte limitata dei boscaioli

carattere ferroviario, le richieste sono giustificate. Non si dimentichi che nella recente guerra la maggioranza dei militari della Carnia apparteneva al glorioso Corpo degli Alpini, che in proporzione del numero dei combattenti ebbe le maggiori perdite.

Non si dimentichi che la Carnia, in relazione alla sua potenzialità forestale, diede per la guerra un prezzo di requisizione, un quantitativo di legname molto più elevato di altre regioni forestali, e ciò può essere comprovato con documenti inconfutabili.

Non si dimentichi infine il peccato dello spopolamento della montagna che va assumendo una allarmante forma progressiva.

E' quindi lecito affermare che la Carnia diede per la guerra il massimo del contributo, ed ebbe dalla guerra il massimo del danno. La Carnia attende con fiducia e senza eccessive pretese le provvidenze del Governo, ben sapendo che tutta l'economia, non solo italiana ma mondiale, trovasi in un periodo tempestoso che suggerisce ad ogni buon cittadino moderazione nelle richieste.

GIUSEPPE NICOLI

Per la produzione lattiera

ROMA, 20. E' stata tenuta a Roma l'assemblea generale dei delegati alla Federazione nazionale fascista del latte derivati e affini, alla presenza dell'on. Gino Olivetti segretario generale della Confederazione fascista della Industria Italiana o sotto la presidenza dell'on. Angelo Ferrarri. L'assemblea ha approvato la relazione presidenziale e l'attività svolta dalla Federazione a vantaggio della industria, ha esaminato a lungo i complessi e attuali problemi relativi all'economia lattiera fermando la sua particolare attenzione sulle restrizioni apportate alle esportazioni casearie italiane sulla opportunità di attenersi al merito alla marcativa dei formaggi tipici allo direttivo reinteramente espresso dalla classe industriale.

Prima della chiusura dei lavori è stato inviato un telegramma di omaggio al Duce. Sono stati inviati telegrammi anche alle LL. EE. Bottai e Starace e all'onor. Benni.

Benvenuti ha preso la parola

Benvenuti ha preso la parola complacendosi della bella iniziativa, promettendo il suo incondizionato appoggio alla istituzione che sorge sotto gli auspici della Federazione degli agricoltori.

Infine il cav. Cesare di Panigat si è complimentato coi soci presenti che hanno scelto quale presidente il geometra Narduzzi e si disse lieto di cederli il mandato.

Ha assicurato che la Federazione Agricoltori che vive della vita dei soci organizzati sarà sempre a fianco degli stessi per superare qualsiasi difficoltà dovesse sorgere, rendendone partecipe ove occorra la superiore Confederazione che ha visto sorgere con simpatia l'utile iniziativa, prima del generale, in Italia.

Gli scopi che la Società si prefigge erano qui nel Cividalese vivamente sentiti.

Il prezzo del bestiame nel mercato bovino di Cividale che è uno dei più importanti della Provincia, aveva subito in ispecie nell'inverno passato un enorme tracollo.

Venuta a mancare la richiesta dei vitelli da allevamento, dei quali in ispecie per la Toscana si facevano importanti spollizioni, il mercato era rimasto alla mercé dei macellai locali i quali, di fronte alla eccessiva offerta erano arrivati al punto di pagare i vitelli stessi al prezzo di lire 120-150 il quintale. D'altra parte essi venivano nullo proprie macellerie la carne dei vitelli stessi a lire 9 il chilo.

A prezzi irrisori gli stessi pagavano le altre qualità di bestiame.

La Società quanto prima inizierà la propria attività ed effettuerà le vendite al pubblico in appositi locali rispondenti alle più moderne esigenze e secondo le prescrizioni igieniche e le norme di legge.

I capi di bestiame portati al macello saranno visitati dal veterinario e da apposito incaricato che ne stabilirà la categoria.

Verranno pesati i quattro quarti dell'animale ed in base alla resa in carne dello stesso a vendita effettuata verrà corrisposto il prezzo ricavato.

Ad ogni singolo capo sarà poi fatta una trattenuta per le spese di gestione e di vendita.

Il prezzo di vendita sarà fissato dalle autorità comunali sentito il parere del Consiglio Provinciale dell'Economia e della Federazione Agricoltori.

La iniziativa della Federazione Fascista degli agricoltori per la provincia di Udine è senza dubbio del massimo elogio. Si tratta di conciliare l'interesse del produttore e quello del consumatore.

Vi potranno essere delle contrarietà da parte di qualche categoria, ma nulla dovrebbe impedire il raggiungimento delle finalità che l'iniziativa si propone.

Attendiamo quindi l'esito dello sperimento, al quale dedichano la loro attività uomini capaci, solo desiderosi di rendersi meritevoli della stima e della fiducia degli agricoltori.

Il pane per tutti gli Italiani

Il X Concorso per la Vittoria del Grano

Le modalità fissate dal Duce

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto del Capo del Governo che bandisce, tra i conduttori di fondi coltivatori di frumento del Regno e delle Colonie dell'Africa Settentrionale, il decimo Concorso nazionale per la Vittoria del grano per l'anno agrario 1932-1933.

Il concorso consta di una gara provinciale e di una gara nazionale. Nella gara nazionale i premi saranno separatamente assegnati per le tre seguenti categorie di aziende agrarie: grandi aziende, medie aziende, piccole aziende.

Nella gara provinciale i premi saranno separatamente assegnati per quelle delle tre anzidette categorie di aziende che si riscontrano nella provincia.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al presidente della Commissione provinciale, entro il 31 marzo 1933, redate su apposito modulo fornito dalla Commissione stessa e firmato rispettivamente dai conduttori partecipanti al concorso.

Nella gara provinciale i premi verranno attribuiti a coloro che abbiano ottenuto la maggior produzione unitaria di frumento nei confronti con quella media delle aziende circostanti aventi condizioni similari, e dimostrino di avere praticato:

a) buona lavorazione del terreno; b) sufficienti e razionali concimazioni indirette e complementari dirette; c) le semine con frumenti precoci o almeno di razze ciette o, per l'Italia Meridionale, di varietà locali di maggior pregio e con sementi selezionate e disinfettate; d) diligenti cure culturali.

Costituiranno titoli di speciale merito: e) le semine in linea a macchina o con altro metodo giustificato dalle condizioni locali che permetta ad ogni modo di conseguire i vantaggi della semina a macchina; f) l'adozione di razionali rotazioni; g) la presenza della massima quantità possibile di bestiame in rapporto alle risorse foraggere e all'ordinamento dell'azienda; h) il carattere di continuità e organicità delle buone norme della coltivazione del frumento e il posto a questa dato nella complessiva attività e nello indirizzo economico della azienda.

Alla gara nazionale sono ammessi i soli concorrenti i quali abbiano conseguito il primo premio della rispettiva categoria nella gara provinciale.

La classificazione dei concorrenti

La classificazione dei concorrenti ammessi alla gara nazionale sarà formata con il metodo dei punti, seguendo le modalità appresso indicate:

Gruppo A: per l'assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito il massimo di punti 50 alla produzione unitaria assoluta, alla produzione unitaria assoluta, di punti dieci alla rotazione agraria, di punti dieci alla lavorazione del terreno, di punti cinque alla concimazione, di punti cinque alla varietà del frumento seminato, di punti cinque al metodo di semina, di punti cinque alle cure culturali, di punti cinque alla dotazione di bestiame, o di punti cinque al giudizio complementare circa l'efficienza, la continuità e organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l'importanza di queste nel quadro generale della attività produttiva e della economia dell'azienda.

Gruppo B: per la assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito un massimo di punti 50 alla produzione unitaria relativa (rapporto fra la produzione conseguita dal concorrente e quella media della zona circostante comprendente terreni similari), di punti dieci alla rotazione agraria, di punti dieci alla lavorazione del terreno, di punti cinque alla concimazione, di punti cinque alla varietà di frumento seminato, di punti cinque al metodo di semina, di punti cinque alla dotazione di bestiame, di punti cinque alle cure culturali e di punti cin-

que al giudizio complementare circa l'efficienza, la continuità e l'organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l'importanza di queste nel quadro generale della attività produttiva e dell'economia dell'azienda.

Gruppo C: per la assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito un massimo di punti 50 alla produzione unitaria assoluta, di punti dieci alla rotazione agraria, di punti dieci alla lavorazione del terreno, di punti cinque alla concimazione, di punti cinque alla varietà di frumento seminato, di punti cinque al metodo di semina, di punti cinque alla dotazione di bestiame, di punti cinque alle cure culturali e di punti cin-

que al giudizio complementare circa l'efficienza, la continuità e l'organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l'importanza di queste nel quadro generale della attività produttiva e dell'economia dell'azienda.

Gruppo D: per la assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito un massimo di punti 50 alla produzione unitaria assoluta, di punti dieci alla rotazione agraria, di punti dieci alla lavorazione del terreno, di punti cinque alla concimazione, di punti cinque alla varietà di frumento seminato, di punti cinque al metodo di semina, di punti cinque alla dotazione di bestiame, di punti cinque alle cure culturali e di punti cin-

que al giudizio complementare circa l'efficienza, la continuità e l'organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l'importanza di queste nel quadro generale della attività produttiva e dell'economia dell'azienda.

Gruppo E: per la assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito un massimo di punti 50 alla produzione unitaria assoluta, di punti dieci alla rotazione agraria, di punti dieci alla lavorazione del terreno, di punti cinque alla concimazione, di punti cinque alla varietà di frumento seminato, di punti cinque al metodo di semina, di punti cinque alla dotazione di bestiame, di punti cinque alle cure culturali e di punti cin-

La Società tra Agricoltori in Cividale

per la macellazione del bestiame

Convocata dal cav. Cesare di Panigat, Segretario di zona della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori di Cividale, si sono riuniti a Cividale nella sala del Littorio, oltre 150 agricoltori soci della Società tra Agricoltori per la macellazione del loro bestiame e la vendita delle carni macellate allo scopo di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, dei Sindaci e del Collegio dei Proibitori. Erano presenti il Podestà cav. avv. Sandrini, il Segretario Politico del Fascio dott. de Benvenuti, il dott. Poggi della Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il geom. Narduzzi Segretario della Lattoria Sociale, il nob. de Paciani ecc.

Il cav. di Panigat ha portato il saluto del comm. Telesforo Lanzetta, Segretario Provinciale della Federazione Fascista Agricoltori, anche a nome dell'on. Tullio, Presidente, col fervido augurio che l'iniziativa che sorge prima in Italia potrà ovunque l'eco della spirito di iniziativa degli Agricoltori Cividalesi.

Ha pregato il geom. Narduzzi di fungere da segretario e di leggere il verbale della seduta precedente, che fu approvato ad unanimità.

Si è proceduto quindi alla nomina delle cariche sociali e sono riusciti eletti a consiglieri i sigg. Barbanti G. B., Cantarutti Domenico, Diacoli Paolo, Dominutti Giuseppe, Furlani Luigi, Gasparutti Angelo, Grinovero G. B., Mulloni Pietro, Narduzzi Mario, Caporale Antonio, e Zuccolo Ernesto; a Sindaci effettivi: avv. cav. Giuseppe Sandrini, dott. avv. Giuseppe Mulloni e avv. Rinaldo Accordini; a sindaci supplenti: de Paciani nob. Pietro e Silvio Vecchietti; a proibitori: avv. cav. G. Marioni, di Panigat co. Cesare e dott. Guido Poggi.

Seduta stante i consiglieri hanno eletto a presidente il geometra Mario Narduzzi e a vice presidente il sig. Gasparutti Angelo.

Dopo la proclamazione degli eletti, il geometra Narduzzi ha con appropriate parole ringraziato le autorità, il Consiglio ed i soci per la fiducia dimostrata. Ha ricordato che l'iniziativa si è tradotta in realtà sotto il patrocinio delle autorità amministrative e politiche e della Federazione Fascista Agricoltori e va annoverata fra le realizzazioni del Regime fascista.

Ha ricordato inoltre le benemeritenze del Governo fascista per lo incremento dell'agricoltura e la difesa della produzione agricola ed ha terminato il suo alto proemio dicendo che gli agricoltori col lavoro e col sacrificio seguiranno l'opera e il volere del Duce per far sempre più grande e rispettata l'Italia.

Il Segretario Politico dott. de

Benvenuti ha preso la parola complacendosi della bella iniziativa, promettendo il suo incondizionato appoggio alla istituzione che sorge sotto gli auspici della Federazione degli agricoltori.

Infine il cav. Cesare di Panigat si è complimentato coi soci presenti che hanno scelto quale presidente il geometra Narduzzi e si disse lieto di cederli il mandato.

Ha assicurato che la Federazione Agricoltori che vive della vita dei soci organizzati sarà sempre a fianco degli stessi per superare qualsiasi difficoltà dovesse sorgere, rendendone partecipe ove occorra la superiore Confederazione che ha visto sorgere con simpatia l'utile iniziativa, prima del generale, in Italia.

Gli scopi che la Società si prefigge erano qui nel Cividalese vivamente sentiti.

Il prezzo del bestiame nel mercato bovino di Cividale che è uno dei più importanti della Provincia, aveva subito in ispecie nell'inverno passato un enorme tracollo.

Venuta a mancare la richiesta dei vitelli da allevamento, dei quali in ispecie per la Toscana si facevano importanti spollizioni, il mercato era rimasto alla mercé dei macellai locali i quali, di fronte alla eccessiva offerta erano arrivati al punto di pagare i vitelli stessi al prezzo di lire 120-150 il quintale. D'altra parte essi venivano nullo proprie macellerie la carne dei vitelli stessi a lire 9 il chilo.

A prezzi irrisori gli stessi pagavano le altre qualità di bestiame.

La Società quanto prima inizierà la propria attività ed effettuerà le vendite al pubblico in appositi locali rispondenti alle più moderne esigenze e secondo le prescrizioni igieniche e le norme di legge.

I capi di bestiame portati al macello saranno visitati dal veterinario e da apposito incaricato che ne stabilirà la categoria.

Verranno pesati i quattro quarti dell'animale ed in base alla resa in carne dello stesso a vendita effettuata verrà corrisposto il prezzo ricavato.

Ad ogni singolo capo sarà poi fatta una trattenuta per le spese di gestione e di vendita.

Il prezzo di vendita sarà fissato dalle autorità comunali sentito il parere del Consiglio Provinciale dell'Economia e della Federazione Agricoltori.

La iniziativa della Federazione Fascista degli agricoltori per la provincia di Udine è senza dubbio del massimo elogio. Si tratta di conciliare l'interesse del produttore e quello del consumatore.

Vi potranno essere delle contrarietà da parte di qualche categoria, ma nulla dovrebbe impedire il raggiungimento delle finalità che l'iniziativa si propone.

Attendiamo quindi l'esito dello sperimento, al quale dedichano la loro attività uomini capaci, solo desiderosi di rendersi meritevoli della stima e della fiducia degli agricoltori.

Vi potranno essere delle contrarietà da parte di qualche categoria, ma nulla dovrebbe impedire il raggiungimento delle finalità che l'iniziativa si propone.

Un Solo CACHET DEL D'FAIVRE

calma rapidamente i DOLORI di TESTA, di DENTI, FEBBRI, REUMATISMI

Mestruazioni Dolorose ed ogni dolore senza pregiudizio per l'organismo

20.75 SCATOLA (12x7,50) STABILIMENTI CHERCOT MILANO

CASA DI CURA per malattie chirurgiche, sulle colline di TRIOSIMO, a 5 minuti dal tram per UDINE - Dallo 8 alle 12 - Tel. 2.

Dott. Prof. S. MENGHETTI Docente nella R. Univ. di Firenze ENDOSCOPIE Via Urbinario app. parato digerente. UDINE, Via Mazzini, 7 Dallo 13 alle 18 - Tel. 4-9

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. Damiani UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso Via Lovaria) Ricevo tutti i giorni (feria)

Dott. G. MURERO Malattia della Pelle e Venereo Ogni sabato dalle 14.30 alle 17. - Poliambulatorio Dr. Brunetta Corso Vitt. Em. PORDENONE

Convegno nazionale degli escultori

Nel giorni 29 e 30 maggio p. v. sarà solennemente celebrato in Alba (Cuneo), sotto l'alto patronato di S. M. il Re - comunica il Comitato Nazionale della Stampa agricola italiana - il cinquantenario della R. Scuola Agraria media specializzata per la viticoltura e l'oenologia, che tanto contributo ha dato alla preparazione di chiari professionisti ai quali l'economia della nostra industria e della produzione vitivinicola deve tanta parte del suo notevole progresso.

Il Sindacato Nazionale Fascista dei Tecnici Agricoli ha celebrato di indiretta in Alba, in occasione di tale ricorrenza un Congresso Nazionale degli escultori o, come saranno svolti e trattati argomenti di specialità che tecnici, di speciale importanza per i loro riflessi con l'indirizzo da darsi tanto alla viticoltura quanto all'olivicoltura.

Per facilitare la partecipazione del maggior numero possibile di tecnici agricoli, specializzati nei problemi vitivinicoli a tale importante Congresso, sono state emanate congrue riduzioni ferroviarie o sono state prese le opportune iniziative relativamente al trasporto ed all'alloggio.

Sono stati inoltre emanati degli speciali festeggiamenti che sono stati organizzati in Alba, al più importante stabilimento enologico della regione.

La richiesta d'adesione indirizzata al Comitato Nazionale del convegno degli escultori, è stata presentata in R. Scuola Agraria Media di Alba - mentre la richiesta di informazioni e programma estera fatta al Sindacato Nazionale dei Tecnici Agricoli appare al predetto Comitato.

L'ISCHIROGENO

ha la più larga diffusione e produce i più salutarissimi effetti:

1. è un neuro-tonico ricostituente di prim'ordine, risolvendo tutte le funzionalità organiche dell'individuo;
2. conserva al sano il più prezioso bene della vita, la salute, e lo recupera all'ammalato;
3. combatte la decadenza fisiologica dell'organismo affievolito dal lavoro, dalle preoccupazioni economiche e dalle assillanti lotte della concorrenza;
4. è un rimedio che la Glinica con le sue esperienze e la Scienza col suo controllo hanno giudicato razionale e superiore agli altri;
5. è composto di elementi tutti efficacissimi per il loro reale e incontestato valore curativo, in combinazione e in proporzione tale da renderlo perfettamente tollerato e completamente assimilabile;
6. per i suoi componenti è utile allo stomaco, al sangue, al cervello, ai nervi, ai muscoli, alle ossa;
7. guarisce l'anemia, la clorosi, la neurastenia, l'inappetenza, la dispepsia atonica, alcune forme di paralisi, alcune malattie spinali, polmonari, cerebrali, indebolimento di vista, i postumi di malaria, d'influenza e di tutte le malattie acute e infettive;
8. è utile ai giovani e ai vecchi;
9. è usabile in tutte le stagioni e non richiede alcun regime speciale di vita o particolari riguardi.

Gallina vecchia da un buon brodo

ma acquisterebbe un pollo per avere un buon brodo costerebbe troppo caro, invece con un Dado o Doppio Dado di POLLO marca

“Aviol”

otterrete un eccellente brodo di pollo. AVIOL è consumato di solito confezionato con galline vecchie nostrane, dallo STABILIMENTO AVICOLA di IZANO (Crema).

Anche distinti medici quali il Prof. Dott. Durand, Primario Medico di Genova e Prof. Dott. D'Este, Chirurgo Primario di Pavia dichiarano il nostro prodotto nutriente e genuino. Diffidate dalle imitazioni, esigete la Marca AVIOL prodotto italianissimo. Trovate nei migliori negozi d'alimentari. Vendita esclusiva presso la Spett. Ditta F. MINISINI di ERCOLE CERA UDINE

Se abbisognate di UNA CURA ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che troverete in tutte le farmacie

Dott. Prof. S. MENGHETTI Docente nella R. Univ. di Firenze ENDOSCOPIE Via Urbinario app. parato digerente. UDINE, Via Mazzini, 7 Dallo 13 alle 18 - Tel. 4-9

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. Damiani UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso Via Lovaria) Ricevo tutti i giorni (feria)

Dott. G. MURERO Malattia della Pelle e Venereo Ogni sabato dalle 14.30 alle 17. - Poliambulatorio Dr. Brunetta Corso Vitt. Em. PORDENONE

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

Gallina vecchia da un buon brodo

ma acquisterebbe un pollo per avere un buon brodo costerebbe troppo caro, invece con un Dado o Doppio Dado di POLLO marca

“Aviol”

otterrete un eccellente brodo di pollo. AVIOL è consumato di solito confezionato con galline vecchie nostrane, dallo STABILIMENTO AVICOLA di IZANO (Crema).

Anche distinti medici quali il Prof. Dott. Durand, Primario Medico di Genova e Prof. Dott. D'Este, Chirurgo Primario di Pavia dichiarano il nostro prodotto nutriente e genuino. Diffidate dalle imitazioni, esigete la Marca AVIOL prodotto italianissimo. Trovate nei migliori negozi d'alimentari. Vendita esclusiva presso la Spett. Ditta F. MINISINI di ERCOLE CERA UDINE

Se abbisognate di UNA CURA ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che troverete in tutte le farmacie

Dott. Prof. S. MENGHETTI Docente nella R. Univ. di Firenze ENDOSCOPIE Via Urbinario app. parato digerente. UDINE, Via Mazzini, 7 Dallo 13 alle 18 - Tel. 4-9

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. D. Damiani UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso Via Lovaria) Ricevo tutti i giorni (feria)

Dott. G. MURERO Malattia della Pelle e Venereo Ogni sabato dalle 14.30 alle 17. - Poliambulatorio Dr. Brunetta Corso Vitt. Em. PORDENONE

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI L. VARIOLO UDINE Via Pordenone 18-Tel. 8-16

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e celluloido per SCOLIOSI, CIFOSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedt vara, equino, ginocchi valgiti, tibie torte, pleci piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Matritati di Guerra e privati

Max, giovane moderno

Max, vuol spiegarli, vuol fare, cosa fu così affacciato a tutto quello carte...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

Max, caro zio, non ti preoccupi perché dello spoglio proceduto poiché dello spoglio non viene il sospetto che la Juventus voglia mettersi...

L'Albo d'Oro dei Caduti della Regione Lombardia

ROMA, 20. Il Ministero della Guerra ha in questi giorni pubblicato un nuovo volume dell'Albo d'Oro (11-0) che è il secondo della Regione Lombardia...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Il volume è diviso in 10 fascicoli, uno per ciascuna delle provincie della Regione: Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio...

Madria mistica americana

Si accingo alla trascrizione dell'Albo d'Oro (Nuova Bruckmann) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Una smentita sovietica circa un discorso non pronunciato MOSCA, 20. L'agenzia «Transcoson» pubblica un proclama discorsivo pronunciato alla radio dal capo dello Stato Maggiore dell'Esercito rosso...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Il «Do X», ritarda il viaggio causa il carburante HOLYROOD (Terranova) 20. L'Indolevante gergano «Do X» si è fermato durante il suo viaggio nell'Isola «Dido» per provvedersi di carburante ed è ripartito alle 20.45...

Cividale nell'epoca più antica

Che questa città sia d'origine remota non c'è dubbio; la si può attribuire ai Celti (gallo-carnici). Infatti di quella epoca sono rimaste rinvenute azzie di pietra (nell'ambito di via Cavour) e, ciò che soprattutto conta, tracce di abitazioni rurali; dell'età del bronzo sono venute alla luce: fibbie, bracciali, armi, che si trovano nel Regio Museo.

Quale fu la sua estensione? A questa domanda è difficile rispondere per il fatto che Cividale dovette essere distrutta alcune volte e dalle varie più o meno parziali ricostruzioni deriva l'errore di fissarne la fondazione in epoca diverse. Così da ciò che la leggenda arguisce chiaramente Biando da Forlì, la città fu fondata nel 183 a. C., altri l'assegnavano a Cesare nella metà del prossimo secolo.

L'intera regione fu presa e parata alcune volte dai Romani, tra il 233 e il 206 a. C., finché in quest'ultimo anno rimase loro definitivamente. Queste date servono anche per la città.

Come all'epoca dei Celti, così sotto la nuova dominazione, Cividale sorgeva sulla destra del Natissone, ove più intensa pulsava la vita: Largo Bojani, Piazza del Duomo e spazi annessi.

Secondo alcuni il «pozzo di Calzina» segnava il punto di partenza onde conoscere il sito delle antiche costruzioni romane; altri alla loro volta vogliono riscontrare tracce della cinta nelle pareti di mura patriarcali dietro la Collegiata o segni del «vallum» presso il Teatro Ristori.

Non è detto però che costruzioni più o meno importanti non sorgessero anche all'intorno del centro abitato d'allora.

Secondo lo Sturlo, «...stanze (con mosaici) dieci sino sotto il campo dell'Asiludico (ora Foro Boario), ove toccammo un vi vedere dopo la pioggia a pie piano parte di salizzo finissimo con molti rottami di tegole romane, segno evidente che in que' contorni furono case ed abitazioni insignoriti; ed il Zanerolo pag. 66 vi conferma in tali escavazioni trovati si sino degli acquedotti di piombo».

I Romani fecero del luogo una città fortificata, un «oppidum», ed esso ottenne importanza nella regione, ricevendo decoro anche per la patria del noto poeta latino Cornelio Gallo, vissuto nel I sec. a. C.

Plinio (III, 19) riferisce che Claudio Marcello distrusse la città «invito senato» (contro il desiderio del senato), ma Cesare la riedificò, probabilmente quando svernava con tre legioni in Aquileia.

Vi pose un mercato: «negotiationum forum» (II, 14) e le diede il suo «nomen» (nome della stirpe) chiamandola «Forum Julii».

Da essa l'appellativo derivò a tutta la regione, il Friuli, non come si vuole confusionarie da Julium Carnicum (Zuglio).

Cesare, che nel 49 a. C. conferì la cittadinanza romana alla Gallia Cisalpina, inviò a Forum Julii una colonia romana, sia per dar-

Secondo un comunicato delle «Messageries Maritimes», il numero definitivo degli scampati nel disastro del piroscafo francese «Phillippar» si eleva a 683. Quello dei naufragi sarebbe dunque di 81. Il Lloyd annunzia che la carcassa del «Phillippar» è affondata ieri alle 14.36.

La possibilità che alcuni passeggeri del «Phillippar» abbiano preso terra in qualche parte isolata della Somalia italiana è prospettata da alcuni superstiti, i quali dicono che un battello di salvataggio, con a bordo settanta persone, è stato visto capovolgarsi non lontano da Capo Guardafui. Non si può quindi escludere la speranza che alcune persone che occupavano il battello siano riuscite a raggiungere la costa.

Movimento demografico, lavoro e produzione

ROMA, 20. Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21 maggio 1937 - X pubblica le seguenti note riassuntive del bollettino mensile di statistica dell'Istituto Centrale.

Popolazione. Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Il numero dei matrimoni celebrati nel mese di aprile scorso (22.447) è nettamente superiore a quello del mese di marzo (21.935) e superiore a quello del mese di febbraio (21.520).

Ad Edifico... Nello e aimpante

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

CINEMA

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

Ad Edifico... Nello e aimpante. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di marzo 1937, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni è il seguente: In 6501 stabilimenti risulta di 24.718, una diminuzione di 2.478 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti l'ultima settimana di febbraio 1937 (27.196).

CRONACA CITTADINA

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

La conferenza dell'ammiraglio Grenet

L'Aula Magna del R. Istituto Tecnico era ieri sera gremita di uditori pubblici convenuti ad ascoltare la dotto ed avvincente parola dell'ammiraglio Carlo Grenet sul tema: «Questioni navali di attualità».

Tra le personalità convenute notavano il Segretario Federale Comandante ing. Cesare Comessatti col segretario particolare dr. Bruno Peiris, il dott. Mozzi segretario federale amministrativo, il generale com. Puzio Birolci comandante la divisione militare, il gen. Bastica, il dott. Federico Cantarutti vice segretario politico del Fascio di Udine, il Podestà on. co. Gino di Caporjacco, il vice Podestà co. dott. cav. Giovanni Gropello, il comm. prof. Enrico Morpurgo presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, il prof. Primo Zanotti fiduciario dell'associazione fascista insegnanti, il membro del Direttorio Federale, il cav. Alcide commissario della sezione provinciale mutilati, il cav. Traverso segretario provinciale del Sindacato dell'Industria e altri dirigenti sindacali. Il presidente dell'Istituto Tecnico prof. Bertolotti, l'ispettore scolastico cav. Tomè, numerose altre personalità cittadine e gentili signore e signorine.

Si notava una brillante schiera di ufficiali tra cui il col. Montiglio, il col. Brissotto, il col. Zati. Il saluto del Segretario Federale L'ammiraglio Grenet, accompagnato dal Segretario Federale comandante Comessatti e dalle principali autorità, è stato salutato al suo ingresso da vivissimi applausi.

Il comandante Comessatti presenta l'oratore, figlio e fratello di militari, che nel lungo ed appassionato servizio prestato nella marina da guerra ha lasciato ormai indelebile di studio profondo, di applicazione geniale, di esempio fatto e mirabile.

Il Segretario Federale, con parole che suscitano unanime plauso, rinnova il saluto all'ammiraglio Grenet ed ha felici accenti alla nostra gloriosa marina.

La conferenza

Ascoltato con molta attenzione parla poi l'ammiraglio Grenet. Egli si intrattiene con profonda competenza e con simpatica parola sugli attuali problemi della marina, importanti assai più di quanto si creda. Illustra il concetto del dominio sul mare il quale costituisce potente e vasta via commerciale e per fatti di guerra. La marina da guerra ha lo scopo di assicurare le vie del mare; le battaglie navali servono appunto a non dare o distruggere la flotta nemica, ed a costringerla inoperosa in qualche porto, per assicurarsi il dominio del mare. Con chiara esposizione cita interessanti episodi della storia della superficie e l'azione delle navi da sommergere, ed il sottomarinismo, e mezzi aerei in periodo bellico.

La conferenza — di cui si riterrebbe di scrivere ulteriormente — è stata applauditissima.

O. N. B.

I Comitati rionali

S. E. il Presidente dell'O. N. B. Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale, con recente provvedimento, accogliendo la proposta avanzata dal Presidente del Comitato Provinciale, ha ratificato la nomina a Presidenti dei Comitati Rionali dell'O. N. B. di Udine dei signori: Girardis Leone, Gaudio Achille, Codignello Annibale, Cautero Gilde.

La costituzione dei Comitati Rionali dell'Opera Balilla in Udine corrisponde ad un'esigenza manifestatasi nello sviluppo notevolissimo conseguito dall'organizzazione giovanile nella città.

L'importante numero dei tessere (oltre 7000) e le molteplici attività di carattere assistenziale, educativo, ginnico-sportivo, sanitario ecc. hanno consigliato i dirigenti provinciali dell'Opera a proporre alle Superiori gerarchie la costituzione delle dirigenze rionali alle quali saranno demandati compiti precisi da svolgere nella zona della città loro assegnata, per la maggior efficienza dell'organizzazione giovanile cittadina.

L'azione più immediata a favore degli iscritti all'O. N. B. ed un maggior incremento dell'Opera nella zona periferica della città dovrà essere il risultato preciso nella costituzione di queste nuove dirigenze.

Ai camerati neo Presidenti che assumono con entusiasmo e vivo senso di responsabilità la delicata carica loro affidata, va il nostro cordiale saluto e tutto l'appoggio della cittadinanza che segue con simpatia il progressivo sviluppo delle forze giovanili fasciste.

Convocazione

L'altra sera alle ore 18.30 presso la Sede dell'Opera Balilla il Presidente Provinciale ha convocato i camerati Codignello Annibale, Cautero Gilde, Gaudio Achille, Girardis Leone Presidenti del costituendo Comitato Rionali dell'O. N. B.

Al convenuti il rag. Fumel ha illustrato per sommi capi l'attività dell'istituzione giovanile ed ha impartito delle direttive di massima in ordine all'azione che

dovranno svolgere a favore della Opera Balilla.

Al termine della riunione è stato inviato un telegramma di augurio a S. E. Renato Ricci, Presidente dell'O. N. B.

Nomina

In data di giovedì 19 maggio corrente il sig. Coronn Gioacchino è stato nominato Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Udine Casso in sostituzione del sig. Coronn Felice.

La Corte Avanguardisti

«Ordine di servizio N. 19». — Domenica 22 and. tutti gli avanguardisti appartenenti alla 2.ª, 3.ª e 4.ª Canturia sono tenuti ad adunarsi alle ore 7 precise in perfetta uniformità, presso il Comando Legionario (Via Dante).

Gli avanguardisti che ne sono in possesso devono presentarsi in bicicletta.

I combattenti alla inaugurazione del mausoleo a Cadorna

Alla cerimonia per la inaugurazione del mausoleo al Maresciallo Cadorna che, come è noto, è stato costruito per iniziativa e con il contributo dei Combattenti e Mutilati, la Federazione Friulana Combattenti invierà una propria rappresentanza con il Labaro Federale.

La consegna della colonnella alla Sezione Granatieri

Nel gabinetto del Podestà on. co. Gino di Caporjacco si è svolta ieri sera, alle 19 in forma austera, la consegna della colonnella alla sezione provinciale di Udine della associazione granatieri.

Erano presenti, oltre al Podestà ed al Vice Podestà co. dottor Giovanni Gropello, il dott. Federico Cantarutti vice segretario politico del Fascio di Udine in rappresentanza del Segretario Federale comandante ing. Cesare Comessatti, i dirigenti di tutte le associazioni d'Arma, il cap. cav. Luigi Bonanni, il cav. Alcide Commissario della Sezione provinciale Mutilati, l'ing. Someda presidente della Federazione Combattenti, comm. Mombellardo presidente del Nastro Azzurro, il cav. Ongaro per i volontari ed altri.

Della sezione granatieri erano presenti il presidente Gino Rousset, il segretario rag. Marco Dabala, il consiglio e numerosi granatieri tutti con le insegne dell'Arma sul collo.

Il Podestà on. co. di Caporjacco, nel consegnare la bandiera, pronunciò nobili parole inneggiando al Re, al Duce e rievocando le glorie dell'Arma e incitando i granatieri a tenere alto il loro vessillo come cosa che Idio dona a coloro che si sono sacrificati e sono rimasti vittoriosi.

Invito agli appartenenti all'Arma del Genio

La Presidenza di Udine dell'Associazione Nazionale Arma del Genio, rende noto ai soci che domenica 22 corrente in Fagnagna avrà luogo una patriottica e significativa cerimonia per lo scoprimento di una lapide sulla casa che prima alloggiò il Comandante Supremo.

Tutti i soci sono invitati ad intervenire partendo con il treno speciale della Udine-S. Daniele in partenza alle ore 13.30 da Potta Gerona.

Treno speciale per Fagnagna

Per domani domenica, a Fagnagna in occasione dell'inaugurazione della Casa del Combattente e del Parco della Rimembranza con il fulgore anche di S. E. il Prefetto, la Tramvia Udine-San Daniele, oltre i treni ordinari e festivi effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 13.30. Tariffa ridotta del 50 per cento per l'intera giornata. Andata ritorno Udine Fagnagna lire 3.

L'orario sarà il seguente: Partenza da Udine: ore 6.30 — 9.15 — 11.50 — 13.30 (specia e fino a Fagnagna) — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 19.30. Partenza da San Daniele: ore 6.20 — 7.45 D. — 13.40 — 16.50 — 18.20 — 21.15.

Partenza da Fagnagna per Udine: ore 6.41 — 8.10 D. — 14.05 — 17.15 — 18.45 — 21.40.

Partenza da Fagnagna per San Daniele: ore 7.15 — 10.15 — 12.30 — 15.45 — 17.40 — 20.10.

La vendita dei biglietti ridotti verrà fatta alla stazione della Tramvia.

Una relazione del sen. Morpurgo al Senato

Il Senatore Morpurgo, nella seduta del 16 maggio u. s. ha presentato al Senato, in seguito a relazione al disegno di legge, in ordine alla qualifica di «Dottore in scienze forestali» ai diplomati del cessato Istituto Forestale di Valtombrosa, al titolo di «Dottore in ingegneria» e di «Dottore in architettura» gli ingegneri ed architetti delle nuove Province nonché alla proroga delle disposizioni di cui all'art. 7, ultima comma, del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1539, circa la iscrizione degli ufficiali ed ex ufficiali della Regia marina alle scuole d'ingegneria.

«Il presente disegno di legge è inteso a togliere una sperequazione lamentata da alcune categorie di cittadini.

Ed invece i cittadini italiani del le nuove Province, i quali prima del 1922 avevano conseguito il diploma dell'Istituto agricolo forestale di Vienna in virtù dell'articolo 22 del regolamento per l'esercizio professionale dei dottori in scienze agrarie, sono autorizzati a valersi del titolo di dottore in scienze agrarie e possono iscriversi nei relativi Albi.

I diplomati del cessato Istituto forestale di Valtombrosa, che pure era di grado superiore, erano stati esclusi, invece, da tale beneficio.

E la sperequazione venne ad accendersi anche maggiormente con l'approvazione del nuovo statuto del Regio Istituto superiore agrario e forestale di Firenze, avvenuta con Regio decreto 22 ottobre 1931, n. 1512, il quale creò un corso speciale per il conseguimento della laurea in scienze forestali.

L'articolo 1 del disegno di legge in esame ovvia a tale inconveniente, consentendo la qualifica di «Dottore in scienze forestali» ai periti provenienti dall'Istituto di Valtombrosa.

Altra sperequazione era quella lamentata dagli ingegneri e dagli architetti delle nuove Province, ai quali, per l'articolo 23 del Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 0 2857, era stato riconosciuto il titolo e la relativa abilitazione professionale, ma non la qualifica di dottore.

L'articolo 2 del disegno di legge — in considerazione che il corso compiuto all'estero è in tutta corrispondenza a quello che si compie nelle nostre scuole d'ingegneria, autorizza i suddetti laureati a valersi delle qualifiche di «Dottore in ingegneria» e di «Dottore in architettura».

Con le disposizioni contenute nell'articolo 3 del disegno di legge estende poi al biennio 1931-32 e 1932-33 quelle di carattere transitorio dell'articolo 7 del Regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1539, che consentivano per il triennio 1928-29, 1930-31, l'ammissibilità al corso di applicazione presso le Reali scuole d'ingegneria degli ufficiali di Stato maggiore della marina, indipendentemente dalla presentazione del titolo di studi medii.

Per le esposte ragioni il vostro Ufficio centrale confida onorevoli colleghi, che vorrete dare il vostro suffragio al presente disegno di legge, il quale già è stato approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Cassa nazionale malattie addetti al commercio

Personale femminile. — Alle donne regolarmente iscritte alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio, e i cui datori di lavoro siano al corrente del pagamento dei contributi, l'Istituto corrisponde per il periodo di assenza dal lavoro entro il termine di un mese, anche in caso di parto, l'intera sovvenzione di indennità principale e di rimborso delle spese mediche e farmaceutiche purché siano osservate le solite regole di denuncia d'infertilità.

Le interessate per informazione potranno rivolgersi all'Ufficio, purché lo facciano a tempo opportuno.

Gita scolastica

Ieri mattina, sotto la guida e vigilanza del prof. Attilio Bonetto, gli studenti della terza classe del Liceo Classico della nostra città, si sono recati a visitare Aquileia e Grado.

Ad Aquileia furono accolti dal chiarissimo prof. Giovanni Brusini, i cui profondi studi sull'antica metropoli del Friuli sono famosi in tutta l'Italia intellettuale. Il prof. Brusini condusse i nostri studenti a visitare il Cimitero di Guerra, dove egli, con voce commossa e con calore di sentimenti, rievocò le figure e le gesta di coloro che qui salino riposano circondate da gloria immortale in quelle sacre tombe, e che rinvocò nella mente e nel cuore ricognoscente di ogni italiano degno di tale nome: in modo speciale Randaccio ed i dieci Mille Ignoti.

Successivamente venne visitata la Cattedrale monumento storico ed artistico del massimo interesse, ricco di mosaici famosi, che segnano il trapasso dall'antica arte pagana, a quella nuova e mistica del Cristianesimo. Venero pure visitati gli scavi archeologici, che proseguono alacremente, mettendo alla luce le poderose costruzioni dell'antica metropoli, ed il Museo Aquileiese in cui sono raccolti ed ordinati i numerosissimi e svariatissimi resti, che illuminano efficacemente il meraviglioso mondo romano.

Terminata la visita ad Aquileia,

la comitiva proseguì per Grado. Di qui ritornati dalle consuete attività, gli studenti rievocarono in strada, percorsi, riconoscendo al prof. Bonetto, che con questa gita ha dato loro la possibilità di aumentare, con osservazioni pratiche, la loro cultura classica, ed il prof. Brusini, che con le sue dotte spiegazioni ha fatto sì che dalla visita ad Aquileia essi trassero il massimo o miglior profitto possibile.

Ribassi ferroviari per il raduno di Redipuglia

Il Dopolavoro Provinciale di Udine comunica:

Per il raduno nazionale che avrà luogo domani a Redipuglia, la Ferrovia ha concesso lo sconto del 70 per cento per i dopolavoristi ed combattenti e quello del 50 per cento per tutti gli altri dopolavoristi dietro presentazione della tessera e senza obbligo di viaggiare in gruppo.

Iscrizioni agli albi degli ingegneri architetti

Coloro che chiedono l'iscrizione negli albi degli ingegneri architetti a termine dell'art. 9 della legge 24 giugno 1928, n. 1555 debbono fornire:

A) La prova di avere esercitato lodevolmente da dieci anni la professione di ingegnere o di architetto mediante una relazione particolareggiata e documentata della loro vita professionale specificando gli incarichi svolti con l'indicazione di date località e di quanto altro possa agevolare il controllo.

B) La prova di avere cultura sufficiente per l'esercizio della professione di ingegnere o architetto mediante presentazione di titoli di studio o di certificati di esami di pubblicazioni di indole scientifica tecnica ed artistica di relazioni studi esperimenti e prove. Gli interessati, ove lo credano, possono chiedere alla commissione di dimostrare la sufficiente cultura mediante esame. Coloro che chiedono l'iscrizione ai termini dell'art. 10 della legge suddetta debbono alla loro volta fornire con titoli e documenti particolareggiati la prova di avere esercitato lodevolmente per 5 anni la professione di architetto. Nessun documento potrà essere accettato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione del documento. E pertanto non sarà dato corso alle domande che dopo la chiusura di detto termine risulteranno irregolarmente documentate.

Circolazione stradale interrotta nel tratto Ronchi-Sagrado

Domani 22 corrente, in occasione del Pellegrinaggio dopolavoristico nazionale a Redipuglia, sarà interrotta la circolazione stradale dalle ore 6 alle 14 sul tratto Ronchi dei Legionari-Sagrado. Il traffico sarà diretto per Rubbia-Vallone Doberto e per Ruda-Villesse.

La leva della classe 1912

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica la circolare del Ministero della Guerra con cui è ordinata la leva dei giovani appartenenti alla classe 1912.

La festa del 13.º Monferrato

Ricorreva ieri il 73.º anniversario della battaglia di Montebello, in cui il 13.º Reggimento Cavalleria di Monferrato si oppriva di gloria bagnando di generoso sangue il terreno contrastato dal nemico. Fra i caduti ci fu pure il comandante del reggimento: lungamente Morelli; lui venti furono le medaglie d'argento al valor militare distribuite ai più cavallieri; il glorioso standard fu decorato della medaglia di bronzo.

Il fatto d'arme di Montebello, assunto a festa del Reggimento, fu ricordato ieri mattina dal col. cav. Ernesto Guillel comandante il «Monferrato» alla trappa ed agli ufficiali disposti in quadrato nel cortile centrale della Caserma Vittorio Emanuele.

Dopo la rievocazione del fatto del Reggimento, il col. cav. Guillel lessa la formula del giuramento, alla quale con unanime possente «giuro» risposero le reclute. La cerimonia, solenne con semplicità ed austerità pretamente militari, ebbe termine con la sfilata della truppa (dianzi si comandante del Reggimento ed allo standard).

Al soldati fu data rancio speciale e concessa libera uscita con cracho festivo.

Ferito causa lo scoppio d'una capsula

Ieri nelle prime ore del pomeriggio il giovanotto Leone Uli di Isidero d'anni 12 da Billerio, giunta per la strada una capsula si divertì a batterla con un sasso, inconsapevole del grave pericolo cui si esponeva.

Infatti la capsula scoppiò e le schegge colpirono l'imprudente all'occhio sinistro, alla mano sinistra ed all'addome.

Fu trasportato al locale Civico Ospedale dove il dott. Ferraglio gli praticò le cure del caso, giudicandolo guaribile in circa una dozzina di giorni, salvo complicazioni.

Emporio Maglierie

di ogni tipo e specie
CASA DELLA MAGLIA
VIA P. CANCIANI - UDINE

AMICI DELLA MUSICA

Il concerto di stasera

Stasera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, gentilmente concessa, si svolgerà l'annunciato concerto, coi programmi ieri pubblicato.

Saranno esecutori la soprano Annita Cipollato-Rosada e il duo Nora Bergamo, pianoforte e Aldo Pais, violoncello.

Il valore degli esecutori danno a misura dell'interesse che il concerto suscita.

Annita Cipollato - Rosada ha conseguito successi brillantissimi di pubblico e di critica cantando al Casino Dorico di Ancona, agli «Amici della Musica» di Treviso, a Milano, a Venezia, ecc. ecc.

Nora Bergamo è allieva di Sigismondo Cui; diplomatasi a quattordici anni col massimo dei voti e la lode, aveva già precedentemente iniziata la sua carriera dando molti concerti in Italia. Fu scritturata per una lunga «tournee» nell'America latina.

A 17 anni vinse il concorso ad una cattedra di pianoforte al «Liceo R. Marcellino» di Venezia, posto che occupa tutt'ora.

Aldo Pais studiò con P. Montecchi del «Liceo R. Marcellino» di Venezia diplomandosi col massimo dei voti e la lode nell'anno 1926. Dopo un concerto alla Società del Quartetto di Venezia, intraprese un giro di concerti in Italia, suonando a Trento, Verona, Reggio Emilia, Parma, Trieste, Bologna, Firenze, Genova, Siena, Torino ecc. ecc. Negli anni 1929-30-31 fece parte del «Quartetto Veneziano del Vittoriale».

Ricordiamo che nel programma del concerto vi è compresa una sonata per violoncello e pianoforte del m.o Mario Montico direttore del locale R. Istituto Musicale.

Al pianoforte siederà il concettissimo prof. Francesco Muschietti. Durante l'esecuzione è vietato l'ingresso alla sala.

Unione Italiana Cecchi

Concerto di canto e pianoforte

Merccoledì 25 corrente alle ore 21, nell'Aula Magna del Liceo Classico, gentilmente concessa, avrà luogo, a beneficio della sezione locale dell'Unione Cecchi, un concerto di canto e pianoforte, cui presteranno il loro cortese contributo artistico la soprano Marchesa Lucilla Massone Murati e la pianista signorina Anta Tomito.

Renderemo nota in seguito lo interessante programma. I biglietti si possono acquistare presso la Unione Italiana Cecchi (Riva Bartolini 1) dalle ore 3 alle 12 e dalle 16 alle 19, in tutti i giorni feriali.

Tassa scambio per prodotti lanieri

Si richiama l'attenzione del ceo industriale e commerciale sulle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 5 maggio 1932, n. 38115, relativo alla restituzione della tassa di scambio per i prodotti lanieri esportati.

Gli interessati potranno ottenere in proposito informazioni dettagliate, rivolgendosi al locale Consiglio Provinciale dell'Economia ed alle locali Federazioni Provinciali Fasciste dell'Industria e del Commercio, a cui venne trasmessa copia delle relative istruzioni ministeriali.

Razzia di polli

L'altra notte, ignoti marouli, penetrati nel cortile di Domenico Zoratti fu Valentino, commerciante di Feletto Umberto, praticarono un feroce nella rete che chiude il pollaio, riuscendo ad asportare indisturbatamente 22 galline.

Senza luce

A tale Anna Valente di Lufel d'anni 30 dimorante in Via Varino fu levata contravvenzione perché circolava di notte, con bicicletta sprovvista di fanale.

Radiorario giornaliero SABATO 21 MAGGIO

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Politeama Fiorentino.

Roma - Napoli — Ore 20.45: Serata pucciniana: «L. V.», opera di G. Puccini e terzo atto dell'opera «Madama Butterfly» del lo stesso autore.

North Regionale — Ore 20: Concerto dell'Orchestra Municipale di Buxton, diretto da H. Follows (dal Pavillon Gardens di Buxton).

Bruxelles I — Ore 21.10: «I saltimbanchi», operetta di L. Ganne (dallo Studio).

TRATTORIA COMUNALE
Sabato 21 — Mattina: Risotto con fegatini - Riso al burro - Vitello o maiale allo spiedo - Tonno - Contorni.
Sera: Tortellini in brodo - Riso o patate - Roastbeef - Uova - Contorni.

Bollettino demografico di UDINE

del 20 maggio 1932 - X
Nati 2
Morti 2
Matrimoni

Pubblicazioni di matrimonio

Mazzoni Vincenzo mercante con Casparini Amelia casalinga.

Denuncia di morte

Rosa, Annunziata su Angelo di anni 52 setolano — Ferraglio Giuseppe su Bartolo di anni 81 agricoltore.

Previsioni del tempo per oggi

Situazione barica: Permane il regime anticiclonico su tutta quasi l'Europa centrale e meridionale con nuclei di massimo sul Mar Nero e sul Tirreno; un'area di depressione si estende dalla Inghilterra alla Norvegia.

Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno ancora in complesso buone, con scarsa nebulosità al mattino e nubolosità variabile nel pomeriggio che potranno dar luogo a brevi perturbazioni temporalesche lungo l'Appennino e le pendici alpine. Venti deboli o moderati sull'Italia con prevalenza di maestri sul versante tirrenico; brezze sugli altri versanti.

Temperatura in lieve aumento. Mare poco mosso.

Bollettino meteorologico

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle acque comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 20 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28.4, minima 15.9.

Al lettori

Ricordiamo che la pubblicazione di notizie riguardanti onorificenze e di competenza dell'Ufficio Pubblicità del nostro giornale, al quale bisogna quindi rivolgersi direttamente in Via Prefettura 5.

40 varietà (più) da seminare. Semi per orti e giardini prodotti da Casse serie da Casparini.

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO
MATER DOLOROSA
Maschera di ghiaccio — Un dramma passionale con interpreti Henry Porten, Corrado Giosè film a prezzi normali, dienso successo. — Ore 17.

CINEMA EDEN
«L'UOMO DALL'ARTIGIANATO»
Capolavoro Gips sonoro cantato e parlato in Italiano con Paola, Elio Scler, Carlo Foglietta; «Rivista Cinesa» divertente e risoluta: «Popolino al Circo». — Ore 10.

CINEMA GIOCHINI
«COSA ALLA PORTINA»
Colosso Fox Movietone che saprà il successo di Grande Sinfonia, capolavoro onore e capofila con Victor Mae Legien, Fay Wray, Low Cooley — Ore 17.

Tintura stomacale Foletto

Per inappetenza, difetti digestivi, stitichezza, gastrico.

A. Foletto Lodo (Trentino) e nelle farmacie a L. 6.50.

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI

Visite tutti i giorni
Al venerdì visite gratuite al pomeriggio.

UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

CORONE

LA FLORA FRIULANA

Via Cavour 3
Telefono 15

Le vastissime permittono i prezzi più bassi!

SIBERIA

la migliore Ghiacciaia trovata unicamente alla VITRUM di M. Martini

STRAOCCASIONE 50 Camere a L. 250 caduna

Casa d'Asta Marchetti
Via Vittorio Veneto 32

Calzoleria Bolognese A. Zanoni

UDINE - Via Cavour 38

Calzature di lusso da uomo e signora
Creazioni proprie - Ultime novità - Modelli esclusivi
Grande assortimento Stivaloni per Ufficiali e Balilla

CITROËN

ANNUNCIA
NUOVI PREZZI
sensazionali

C 4 - Turismo

TORPEDO - 7 posti L. 15.000
TORPEDO commerciale » 16.000
GUIDA INTERNA - 5 posti » 17.000
GUIDA INTERNA - 7 posti » 18.000
SPYDER - 2 posti » 15.000

C 6 - Turismo

TORPEDO - 7 posti L. 19.000
GUIDA INTERNA - 5 posti » 19.500
GUIDA INTERNA - 7 posti » 21.000

Veicoli Industriali C 4 D

Portata 1000 Kg.

CHASSIS con parafranghi anteriori, pedano, fari L. 14.000
CHASSIS con parafranghi anteriori, pedano, fari e cabina » 15.000
AUTOCARRO senza telone » 17.000
FUORISTRADA » 19.000

Ditta Giordano Pravisani

Piazza Umberto I - Udine

CRONACA PROVINCIALE

DA PORDENONE

Verso i limiti del possibile

Sotto gli auspici del Centro di Cultura Fascista di Pordenone e merco dell'interessamento della locale sezione del Club Alpino Italiano, abbiamo l'altra sera una conferenza di carattere alpinistico tenuta al Teatro Garibaldi, cortesemente concessa dall'illustre cronista prof. Rudatis.

Notammo tra i presenti, il Segretario politico del Fascio cav. Valenzuela; il presidente e numerosi consiglieri del Club Alpino; il prof. Cesa De Marchi e altre autorità, oltre al pubblico scelto e numeroso.

L'oratore prof. Domenico Rudatis di Allé, che ora risiede a Venezia, parlò di quello che è l'alpinismo dolomitico, facendone una fedele cronistoria e mettendo in rilievo la diversità fra l'alpinismo classico con numerosa spedizioni e guide e quello che si può definire "alpinismo acrobatico".

Illustrò, accompagnando la conferenza con proiezioni, lo svolgersi della tecnica della salita, dalle scalate del Di Bona, del Priar, del Prois, alle più recenti di Dülfer (a cui fa capo la scuola di Monaco, tecnica riconosciuta come la più completa) parlandone come di un'impresa di guerra, giungendo fino alle recentissime degli italiani: Comici, Zanetti, Tizzi, Andrich, Rudatis ed ai nostri Carlesso, Granzotto, Maddalena, ecc.

Egli concluse rilevando come negli ultimi anni gli italiani si siano perfezionati in maniera difficile in queste ascensioni difficili ed ora non temano il confronto con i più reputati scalatori d'oltre Alpe, mentre il metodo dolomitico raccoglie attorno a sé ogni giorno di più i consueti e gli appassionati.

Le conferenze, ascoltate con attenzione, fu ripetutamente e vivamente applaudite.

Anche le proiezioni, che riproducessero diverse ascese e le varie fasi di essa, furono apprezzate molto, perché integrarono efficacemente la conferenza.

Ancora sugli esami dei giovani fascisti

Demmo notizie ieri sull'esto degli esami per i giovani fascisti che avevano frequentato il corso ed oggi le completiamo. Non avendo potuto due dei candidati presentarsi mercoledì, fu tenuto ieri un esame supplementare per essi, dalla Commissione stessa.

Così i risultati finali sono questi: presentati agli esami 16, ritenuti idonei al grado di caposquadra 13 il risultato veramente confortante, premia tutti coloro che si sono adoperati per lo svolgimento del corso stesso. Ecco i nomi dei promossi:

Russa Giovanni - Carolot Nello (ottimo) - Pasini Dino - Carone Bruno - Milanesi Pietro - Ariot Giuseppe - De Luca Bastiano - Muzin Guido - Zotti Giovanni Battista - Croato Mario - Marcolini Antonio - Amadio Amadio - Palazzin Vittorino.

Nella Colonia olistoterapica fluviale

Abbiamo pubblicato l'altro ieri un manifesto della Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla, che fissava il termine del 30 maggio come giorno ultimo per la raccolta delle iscrizioni dei piccoli alla benefica Colonia.

Siccome non desideriamo che si creda che il termine sia prorogabile avvertiamo che dopo il 30 maggio non verrà accettata in via assoluta nessuna domanda per un posto nella Colonia, sia gratuita, sia semi gratuita o a pagamento.

Avvertiamo altresì che il 1° giugno l'elenco di tutte le domande sarà chiuso in maniera definitiva tanto per il 1° turno quanto per il 2°. Quindi si affrettino tutti i padri o le madri che hanno desiderio di far usufruire i propri figli dei benefici di questa cura olistoterapica, a chiedere alla sede dell'Opera Nazionale Balilla il modulo da riempire per la domanda, e non aspettino a farlo negli ultimi giorni.

Constituzione della Filodrammatica

L'altra sera alla Casa del Fascio si è svolta una insolita riunione di dopolavoristi: si trattava di addiventare alla costituzione della Filodrammatica del Dopolavoro pordenonese. Presiedeva la riunione il presidente del Dopolavoro cav. De Valenzuela, il quale rivolse un cordiale saluto ai volenterosi giovani filodrammatici e cedette poi la parola al direttore generale, dello stesso Scuola, sig. G. C. Croce che egli ha incaricato della direzione della costituente filodrammatica.

L'egregio prof. Croce spiegò ed illustrò, ai convenuti dei quali fa-

cevano parte anche alcune gentili signorine, gli scopi della benefica istituzione: educazione della mente, del cuore, e del carattere, propugnatrice di leno e sano divertimento.

Furono proposte alcune proiezioni teatrali, che dopo minutissime esaminate sulla loro convenienza e sulla possibilità di rappresentarle furono scelte per essere studiate, onde procedere alla loro eventuale preparazione. Fra questi furono tenute una nuova riunione per le distribuzioni delle parti. Nella riunione erano fra gli «attori» il maggior entusiasmo per l'istituzione di questa filodrammatica della quale si sentiva la mancanza e che incontrerà certamente il consenso di tutti i pordenonesi.

Fra qualche giorno daremo notizie particolareggiate in proposito e faremo i nomi degli attori che si sono messi con molto impegno al lavoro.

Fiera del Libro

Per concretare le modalità da seguire nella giornata del Libro, si riunì ieri sera alla Casa del Fascio, il Comitato per la Fiera stessa. Presenti: oltre al dott. Perulli, segretario del N.I.F., organizzatore della manifestazione, lo studente universitario Baldissara, un rappresentante dell'Opera Nazionale Balilla, il corrispondente del «Popolo del Friuli», il corrispondente del «Gazzettino» e il rappresentante del giornale locale «Il Popolo».

Durante la riunione che fu laboriosa, in una discussione cordiale alla quale presero parte tut-

ti i presenti, furono stabiliti i particolari per gli inviti ai libri pordenonesi ad esporre i loro libri con un certo sconto e con un criterio di scegliere i loro libri migliori per raggiungere maggiormente il fine che lo Comitato si propone che è quello di elevare la cultura e la conoscenza letteraria degli acquirenti, oltre all'appendere tutte le disposizioni necessarie per una ottima riuscita dell'istituzione che ogni anno incontra un maggior numero di consensi entusiastici della popolazione italiana. Verso le 19.30 la riunione si sciolse.

Oli artiglieri a Maniago

Oggi alle ore 12 scade il termine per presentarsi alla sede sociale la propria adesione per la partecipazione all'adunata degli artiglieri della zona che avverrà a Maniago domani 22 corrente. La quota per il trasporto in autobus da Pordenone a Maniago e ritorno è stata mantenuta nei limiti modesti di L. 7 che permetterà ad ogni artigliero l'intervento a questa bella festa di corpo.

Si rammenta che i decorati devono intervenire con tutte le loro medaglie e che ogni partecipante deve essere provvisto del fazzoletto giallo.

Conferenza Scelta

Ieri sera nella sede del Dopolavoro di Torre, il Direttore signor Scioja tenne una pubblica conferenza sull'«Epopea garibaldina», davanti ad un pubblico numeroso ed attento. L'oratore parlò con efficacia e con calore e fu vivamente e ripetutamente applaudito dai presenti.

Concittadini che si fa onore

Il camerata prof. Giuseppe Pischiutti, insegnante attualmente a Vibo Valentia in Calabria, dove è amato e stimato, ha fatto il busto di Alessandro Mussolini, che è riuscito un capolavoro del nostro bravo artista.

L'opera del Pischiutti è stata molto apprezzata, tanto che il Direttore della sua Scuola dove insegna, dott. Nuti, ha telegrafato al figlio Luigi scrittore e Compagnoni comunicarle ottima riuscita busto Alessandro Mussolini, modellato da suo padre, Podestà Predappio plaudendo l'iniziativa.

Questo lusinghiero riconoscimento, in terra lontana, del concittadino prof. Pischiutti ci rallegra vivamente, perché tiene alto il nome dei friulani e di Gemona suo paese nato. All'artista vivissime congratulazioni.

La Congregazione di Carità per gli operai disoccupati

Il Presidente della Congregazione di Carità sig. Ugo Armettin, nostro Segretario politico, ha disposto che siano distribuite da detto Istituto giornalmente minestre e pane agli operai che ancora non avessero trovato lavoro.

La distribuzione ha avuto inizio, per questa speciale circostanza, fin da lunedì.

Gli operai però per ottenere detto «beneficio» debbono essere provvisti di un buono che viene rilasciato ogni quindici giorni e non hanno bisogno del Comune.

10.000 chilogrammi di viveri

Da una statistica compiuta in questi giorni risulta che l'E. O. A. di questo Fascio ha distribuito nella stagione invernale alle famiglie bisognose di assistenza diecimila chilogrammi di viveri.

La relazione ha avuto luogo dal primo gennaio al 30 aprile, per 70-80 bambini, per mezzo della Congregazione di Carità di cui è benemerito Presidente il Segretario politico camerata sig. Ugo Armettin.

A tutto ciò va aggiunto quasi 600 indumenti: calze, giubbe, calzoni, maglie, cappelletti, zoccoli ecc. distribuiti per mezzo del Fascio femminile e del Comitato E. O. A.

Teatro Sociale

Sabato 21 e domenica 22 corrente seguiranno al Teatro Sociale rappresentazioni straordinarie, con i lavori sceltissimi già resi noti alla cittadinanza.

Da MANZANO

Festa pro dote della scuola

I bravi alunni della scuola di Manzano hanno domenica sera debuttato egregiamente al Teatro Comunale nell'opera in tre atti «Fior di Loto» di R. Corus. L'originale del lavoro, ha dato modo ai piccoli attori di esibirsi in danze, canti, quadri e recitazione.

Il merito dell'intelligente organizzazione e direzione della festa spetta essenzialmente agli insegnanti Giuseppe Acito e Valentinna Senni Acito, i quali hanno saputo in breve tempo e con non lieve fatica trarre una massa di ben cento attori.

L'opera ha richiamato numerosissimo pubblico che ha tributato a tutti gli interpreti calorosi applausi. Ciò può essere per gli istruttori motivo di compiacimento e di meritata compenso alle fatiche loro.

E' opportuno rilevare che alla bella riuscita della festa hanno concorso con vero amore il direttore didattico di Manzano nonché gli insegnanti Foscolini, Bonopera, Vitali e Missana.

Dobbiamo rilevare la perfetta interpretazione della parte di Fior di Loto in cui la piccola Renza Costantini dimostrò squisito senso artistico e ottime attitudini per

la scena, e così pure la bella prova data dai piccoli Tullia Costantini, Olimpia Drusin, Ines Peruzzi, Assunta Ermacora, L. o Borghese, Antonio Drusin, Maria Felcaro ed altri. Riuscivissimo lo danzo del marinai e del Drago eseguito egregiamente dalle signorine Bruna Costantini, Bettina Foscolini, Ernestina Zamparo e Natalina Zamparo, Gemma Selleno, Puleheria Gebba, Maria Simonetti, Roma Lanzulli.

Molto bene l'orchestra diretta dalla signora Missana, coadiuvata validamente dal primo violino Sabot.

Apprezzato lo scene per la originalità e la artistica fattura, il cui merito spetta al bravo concittadino Antonio Costantini.

L'opera sarà ripetuta domenica prossima 22 e certamente richiamerà un'altra volta un numeroso pubblico.

Da MANIAGO

Compiacimento del Duca

S. E. il Prefetto della provincia ha testè comunicato al Podestà l'alto complimento di S. E. il Capo del Governo per le opere pubbliche eseguite con prestazioni gratuite e volontarie, pregandolo di rendersi interprete di ciò presso la nostra popolazione.

Il complimento del Capo del Governo è sprono a perseverare con alto senso di civismo nelle opere intraprese e in quelle man mano si renderanno necessarie.

La festa degli artiglieri

Fervono i preparativi per la festa dell'artiglieria che avrà la sua augusta attuazione domani 22 maggio.

L'adunata riuscirà quanto mai imponente, dato il forte numero di adesioni già ricevute anche da molti altri centri della Provincia.

D'ordine del Commissario Provinciale, il capo gruppo dott. rag. Carlo Piazza, ha lanciato il seguente manifesto:

Cittadini!

«Domenica 22 corrente avrà luogo la inaugurazione del Cagliaridetto di questo Gruppo Artiglieri. Interverranno le maggiori personalità della Provincia.

Maniago, anche in questa circostanza, darà prova del suo amor patrio e del suo elevato senso di ospitalità.

Camerati Artiglieri!

Lo spirito di corpo, ritemprato dalla grande Guerra, impone che le gloriose tradizioni dell'arma nostra siano gelosamente custodite e tramandate, che il cameratismo sia gli artiglieri in congedo sia sentito come nei ranghi.

Aduniamoci dunque, attorno alla nostra fiamma, rievochiamo i nostri canti, ritorniamo col pensiero al cannone, al galoppare furioso delle batterie a cavallo, al faticoso ascendere delle batterie da montagna, ai tralini lenti e pesanti dei grossi calibri, allo schianto lacerante delle bombarde ed al vombo incessante dei concentramenti, più alto, più formidabile del tuono.

Camerati Artiglieri!

Pensate all'orgoglio che provveremo nei trovarci affratellati in un giorno di indimenticabile entusiasmo.

Per Santa Barbara, A NOI!».

Altri striscioni ricordano i motivi «Sempre e dovunque» e «La fiamma è bella» di Gabriele D'Annunzio.

Ma l'orgoglio degli artiglieri è particolarmente dato dalle parole del Duca: L'arma, d'artiglieria, potente fattore del felice coronamento dell'immense sforzo compiuto dall'Italia nella grande guerra, è veramente degna di passare alla storia.

Dopo l'indimenticabile ed entusiastica manifestazione alpina, ancor vivissima e recente, riviviamo domani tra le fiamme arancio un'altro giorno di quelle giornate che fanno vibrare l'animo di ardente amor patrio.

Fameo furlano

Domenica 22 maggio alle ore 9.30 giungeranno a Maniago in gita il componente la Famiglia Friulana di Conegliano.

Scopo della gita della Coneglianese è di riportare, anche per brevissimo tempo, ai paesi nati gli affezionati figli della terra friulana.

E in tale occasione la comitiva onorerà questo indubre capoluogo con una breve sosta.

Maniago accoglierà con piacere i fratelli coneiglianesi e rivedrà con altrettanto piacere il loro presidente cav. Antonio Tocchio, che a Maniago ebbe diversi anni fa a risiedere, non solo ma a raccogliere in un interessante opuscolo, i ricordi storici del nostro Comune.

Da PAVIA DI UDINE

Nella Sezione Famiglie dei Caduti

In questi giorni sono pervenute alla Sezione Famiglie Caduti in Guerra, le seguenti offerte: conte Eugenio Porcia lire 20, dott. cav. Umberto Sandrini lire 10, ditta Francesco Dormisch lire 5, Luigi Faltris lire 5.

Altre autorevoli autorità e persone hanno dato la loro adesione alla nobile iniziativa e presto anche in questo Comune alla Famiglie dei Caduti in Guerra sarà consegnato il vessillo.

Le offerte si ricevono presso il signor Gio Battista Matteloni in Pavia di Udine e presso il signor Antonio Zaccolo in Udine (Casa dei Combattenti).

Da PULFERO

L'infornino di un ballila

Ieri mattina verso le ore 5.30 partirono da Pulfero due autocorriere con tutti i ballila delle sezioni del Comune, per una devota visita al Cimitero degli Inviti della III Armata a Redipuglia, ed al Cimitero di Montefiore.

Il ballila Gemiliano Spocogna di Valente di anni 11 brillante nella frazione di Domus, purtroppo dovette rinunciare al piacere della bella gita, perché affrettandosi per motivi di compagnia, giunse facendo scivolo a terra, andando a sbattere col ginocchio a destra e riportando una forte contusione, da impedire l'uso del braccio.

Il medico condotto dott. Francini, giunse il ferito giubilante in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Da TOLMEZZO

I Fanti della Carnia per il 24 Maggio

Il Comandante la Sezione Carnica del Fante comunica: Il 24 Maggio, annuale sacro ed indimenticabile del nostro maggio leggendario, in cui il destino era senza misura, la speranza senza limiti e senza confini il sogno, e che il Poeta-Soldato ha chiamato, con frasi scultoree, «l'Ogissanti della Patria», sarà quest'anno, soprattutto, tema dei Fanti I Fanti della Sezione Carnica, che sanno tutta la passione e la gloria della Fanteria, che hanno esultato all'annuncio delle deliberazioni prese dal Duca - nel nome del Re - ad esaltazione ed a glorificazione del titolo ed eroico Fante di guerra, che hanno appreso con commovente cuore appunto dal 24 maggio la Guerra al Milite Ignoto, per un decennio fatta dall'Arma fedele del RR. CC., sia stata affidata per altri dieci anni alla Fanteria in tenuta di combattimento, che hanno gioito nell'apprendere come il loro Festa e la loro Sagra dei cuori, di ricordi e di propositi, vorranno certo celebrare in austero raccoglimento ed in grande semplicità, ma con il massimo entusiasmo, la data gloriosa.

Ricevuti gli ordini dal Comitato Centrale, dispongo che tutti i gruppi della Sezione si attengano a queste disposizioni:

1.º) Non si dovranno pubblicare manifesti; i gruppi invece potranno affiggere degli striscioni in carta tricolore con frasi inueguanti alla Fanteria.

2.º) Alla mattina ogni gruppo in corteo si reccherà a fare omaggio di fiori al monumento ai Caduti del Comune.

3.º) Al ritorno del corteo, i Fanti si porteranno alla sede dell'O. N. B. dove saranno già stati radunati i ballila ed avanguardisti, e piccole o giovani italiane, il Capo-gruppo, od il Fante più adatto, vorrà ricordare ai virgulti della Patria le glorie ed i sacrifici della Santa Fanteria e dei suoi mille e mille eroi.

Dovranno essere ricordati in rispetto le eroiche medaglie d'oro cadute: Randaccio, Cantore, Sanuoglia, Toti, Turba; e gli eroi virgulti: Baruzzi, Para, Gonzaga, Vancari, Dalcroix, Morozzo della Rocca.

4.º) Nelle ore serali dello stesso giorno, nella piazza Maggiore, si dovrà invitare la musica cittadina a intonare e chiudere a raddoppio i Fanti e popolo per ridar voce in un impeto di perfetta fraternità e di fusione di spiriti, alle canzoni della Patria e della trincea: canzoni che sono tanto care ai cuori dei Fanti, e che il popolo ascolta con tanta simpatia e commozione.

Il Comandante della Sezione
Avv. Federico Casu

Da MANIAGO

Compiacimento del Duca

S. E. il Prefetto della provincia ha testè comunicato al Podestà l'alto complimento di S. E. il Capo del Governo per le opere pubbliche eseguite con prestazioni gratuite e volontarie, pregandolo di rendersi interprete di ciò presso la nostra popolazione.

Il complimento del Capo del Governo è sprono a perseverare con alto senso di civismo nelle opere intraprese e in quelle man mano si renderanno necessarie.

La festa degli artiglieri

Fervono i preparativi per la festa dell'artiglieria che avrà la sua augusta attuazione domani 22 maggio.

L'adunata riuscirà quanto mai imponente, dato il forte numero di adesioni già ricevute anche da molti altri centri della Provincia.

D'ordine del Commissario Provinciale, il capo gruppo dott. rag. Carlo Piazza, ha lanciato il seguente manifesto:

Cittadini!

«Domenica 22 corrente avrà luogo la inaugurazione del Cagliaridetto di questo Gruppo Artiglieri. Interverranno le maggiori personalità della Provincia.

Maniago, anche in questa circostanza, darà prova del suo amor patrio e del suo elevato senso di ospitalità.

Camerati Artiglieri!

Lo spirito di corpo, ritemprato dalla grande Guerra, impone che le gloriose tradizioni dell'arma nostra siano gelosamente custodite e tramandate, che il cameratismo sia gli artiglieri in congedo sia sentito come nei ranghi.

Aduniamoci dunque, attorno alla nostra fiamma, rievochiamo i nostri canti, ritorniamo col pensiero al cannone, al galoppare furioso delle batterie a cavallo, al faticoso ascendere delle batterie da montagna, ai tralini lenti e pesanti dei grossi calibri, allo schianto lacerante delle bombarde ed al vombo incessante dei concentramenti, più alto, più formidabile del tuono.

Camerati Artiglieri!

Pensate all'orgoglio che provveremo nei trovarci affratellati in un giorno di indimenticabile entusiasmo.

Per Santa Barbara, A NOI!».

Altri striscioni ricordano i motivi «Sempre e dovunque» e «La fiamma è bella» di Gabriele D'Annunzio.

Ma l'orgoglio degli artiglieri è particolarmente dato dalle parole del Duca: L'arma, d'artiglieria, potente fattore del felice coronamento dell'immense sforzo compiuto dall'Italia nella grande guerra, è veramente degna di passare alla storia.

Dopo l'indimenticabile ed entusiastica manifestazione alpina, ancor vivissima e recente, riviviamo domani tra le fiamme arancio un'altro giorno di quelle giornate che fanno vibrare l'animo di ardente amor patrio.

Fameo furlano

Domenica 22 maggio alle ore 9.30 giungeranno a Maniago in gita il componente la Famiglia Friulana di Conegliano.

Scopo della gita della Coneglianese è di riportare, anche per brevissimo tempo, ai paesi nati gli affezionati figli della terra friulana.

E in tale occasione la comitiva onorerà questo indubre capoluogo con una breve sosta.

Maniago accoglierà con piacere i fratelli coneiglianesi e rivedrà con altrettanto piacere il loro presidente cav. Antonio Tocchio, che a Maniago ebbe diversi anni fa a risiedere, non solo ma a raccogliere in un interessante opuscolo, i ricordi storici del nostro Comune.

Da PAVIA DI UDINE

Nella Sezione Famiglie dei Caduti

In questi giorni sono pervenute alla Sezione Famiglie Caduti in Guerra, le seguenti offerte: conte Eugenio Porcia lire 20, dott. cav. Umberto Sandrini lire 10, ditta Francesco Dormisch lire 5, Luigi Faltris lire 5.

Altre autorevoli autorità e persone hanno dato la loro adesione alla nobile iniziativa e presto anche in questo Comune alla Famiglie dei Caduti in Guerra sarà consegnato il vessillo.

Le offerte si ricevono presso il signor Gio Battista Matteloni in Pavia di Udine e presso il signor Antonio Zaccolo in Udine (Casa dei Combattenti).

Da PULFERO

L'infornino di un ballila

Ieri mattina verso le ore 5.30 partirono da Pulfero due autocorriere con tutti i ballila delle sezioni del Comune, per una devota visita al Cimitero degli Inviti della III Armata a Redipuglia, ed al Cimitero di Montefiore.

Il ballila Gemiliano Spocogna di Valente di anni 11 brillante nella frazione di Domus, purtroppo dovette rinunciare al piacere della bella gita, perché affrettandosi per motivi di compagnia, giunse facendo scivolo a terra, andando a sbattere col ginocchio a destra e riportando una forte contusione, da impedire l'uso del braccio.

Il medico condotto dott. Francini, giunse il ferito giubilante in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Da CIVIDALE

Tesseramento anno X

La Segreteria politica del Fascio comunica: Tutti i camerati, che hanno fatto regolare versamento, possono provare la tessera dell'anno X, nella Segreteria politica, giornalmente dalle 17 alle 18. Quelli che hanno sentito ancora la voce del dovere di mettersi in regola con le quote, sono invitati a farlo.

Pro assistenza fascista

Per onorare la memoria del compianto cav. avv. Felice Morera il personale dell'Istituto Provinciale Ortani di Guerra, è stata raccolta la somma di L. 216 che, con nobilita lettera, è stata fatta pervenire al Segretario politico, affinché nella forma che il ritenesse più opportuna essa venga devoluta a favore della opera assistenziali del Fascio locale.

Tiro a segno

La Presidenza del Tiro a Segno comunica che il Poligono di tiro è aperto per le esercitazioni libero ai soci, tutte le domeniche dalle ore 11 alle ore 18.

Da FAGAGNA

Adunata del milite

Il locale Comando della M. V. S. N. comunica: Tutto lo CC. NN. dipendenti dal locale Comando di M. V. S. N. (squadre di Cossato, Colloredo, Nive, Platano Diamante, Paganò) debbono trovarsi alle 11 di domani 22 corr. in divisa presso la Sede del Comando (Ristorante Municipale) per prendere parte alla cerimonia della consegna della lapide di Villa Volpe, nei più solenni giorni di guerra, ebbe sede il Comitato superiore. Il C. M. Carlo Paronati.

Invito ai fascisti

Tutti i fascisti sono invitati a trovarsi domani alle 10 di mattina, presso il locale Comando di M. V. S. N. (Ristorante Municipale) per prendere parte alla cerimonia della consegna della lapide di Villa Volpe, nei più solenni giorni di guerra, ebbe sede il Comitato superiore. Il C. M. Carlo Paronati.

FRULANI Nelle vostre glorie

e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTTICI a GUERRA.

Un bacio
Una carezza
Un soffio d'amore

GIACINTO INNAMORATO
DI GI. V. E. M. M.

R. Pretura di Pordenone

Estratto di Sentenza

Con sentenza 11 marzo 1932 - X, il Pretore del Mandamento di Pordenone ha condannato Rossetti Luigia fu Angelo nata il 22 gennaio 1885 da Porcia a L. 500 di multa per aver posto in vendita in Pordenone latte non genuino, parzialmente scremato (articolo 516 C. P.).

Le concede i benefici di legge.

p. Il Cancelliere Capo
A. Patang

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tariffe:
Domande d'impiego e lavoro cent. 30 per parola. Tutte le altre n. cent. 30 per parola, minimo 10 parole.

Commerciali

PER GIARDINI E ORTI Pianta ornamentali in vaso trapiantabili in qualunque stagione; piantine da trapianto per orti e giardini; visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

AUTOMOBILI, Autocarri, Bianchi, O. M., Ansaldo, MOTO Bianchi, vasto assortimento gomme CONTINENTAL, MICHELIN, G. Seneca, Via Garducoli 16, Tel. 6.20.

Ritti

A PERSONE serie o coniugi, stanza due, muri vuoti, affittarsi presso distinta famiglia non affittacore. Eventualmente uso cucina. Cassetta 79 M. Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTASI appartamento 6 vani, accessori, Via Grazzano 28. Rivolgervi via Canalina 7 II. piano.

VASTI locali pianterreno e cantina affittarsi Piazzale 26 luglio. Scrivere Cassetta 78 M. Pubblicità Popolo Friuli.

Aberghie Penzioni

CRADO. Il conosciutoissimo Luigi Pontoni, già proprietario dell'Albergo Moncenisio di Trieste, vende nota a tutta la sua spelt. Clientela che l'albergo G. Giusto di Grado, viene quest'anno, diretto da lui, personalmente. Comfort moderno, annesso, sale riservate, prezzi modici. Specialità pesce fresco.

Autorimessa Trieste

di Mario Lodi
Tel. 10-30 UDINE - Via Gorgi, 11

Posteggi Rifornimenti

Accurata manutenzione autovetture presa e consegna domicilio Sigg. Clienti
Prezzi mitissimi

FATTORI SEMENTI

Via Rialto - Tel. 508

Da CODROIPO

Solenni onoranze funebri ad una benemerita insegnante

Mercoledì si sono svolte a Gorizia gli imponenti funerali della compianta maestra Rosa Maurizi deceduta improvvisamente. Alle ore 8.30 sul viale Goriziana andò formandosi il corteo.

In testa le insegne religiose, subito dietro la bandiera e le piccole italiane e scuderie di Gorizia e Pozzo con bandiera, accompagnate dagli insegnanti per i bambini degli Asili di Gorizia e Pozzo e dalle rispettive Suore. Indi una rappresentanza di bandiera e di piccole italiane del capoluogo con gli scolari e rispettivi comandanti.

Seguiva pure la bandiera dei Combattenti, scortata da una larga rappresentanza.

Vi erano sei bellissime corone di fiori freschi — portate a mano da ex allievi dell'istituto — omaggio del direttore e maestri di Codroipo, della famiglia Pellizzoni Enrico, della famiglia Nespoli di Udine, degli scolari di Pozzo; degli scolari di Gorizia, della popolazione di Gorizia.

Veniva quindi la bara, giunta poco prima da Udine, preceduta dal clero e seguita dal R. direttore didattico sig. Giuseppe Passoni, dal Vice Podestà sig. Cesare Forte e dal Segretario Capo del Comune sig. Giovanni Brovedani, da tutte le maestre e maestri del Capoluogo e delle frazioni, dalle signore Ercolina Rinaldi Ballico, Ida Stradiotto Cernuschi della signora e signorina Pellizzoni e da altre.

Reggevano i cordoni le signore insegnanti: Fabris, Passoni, Nespoli e Fogolin, infine dell'istituto. Chiedeva il corteo una fiumana di donne e di giovani in grammaglia.

Dopo le solenni esequie, celebrale nella chiesa parrocchiale di Gorizia, ove il parroco rivolse brevi parole di reverente saluto. La salma fu accompagnata al Camposanto.

Quivi, prima della tumulazione, il R. direttore didattico delle scuole ha rievocato la nobile figura dell'istitutrice.

Quindi il maestro Ciani, a nome dei colleghi ha recato l'accorato saluto degli insegnanti e quello degli scolari.

La salma è sepolta nella tomba, fra il gettito dei fiori dei fanciulli ed il sincero cordoglio di tutti i presenti.

Costituizione Milizia D.I.S.A.T.

Il Comando locale della Milizia D.I.S.A.T. comunica: Domenica 22 corrente alle ore 9.30 avverrà la costituzione ufficiale del Manipolo Mitraglieri. Tutti i militi del Mandamento appartenenti a tale Milizia sono comandati di trovarsi alla Casa del Littorio per le ore 9.

Omaggio al Podestà

Nel pomeriggio dell'altro ieri i maggiori esponenti locali, a nome della cittadinanza, si sono recati nella Villa del Podestà cav. dott. cav. Gian Lauro Mainardi, per offrirgli la medaglia d'oro di carica, accompagnata da dedica.

Ha detto brevi parole di circostanza il Segretario capo del Comune sig. Brovedani. Il Podestà ha espresso i propri ringraziamenti.

Il coraggioso atto di una donna

Ferma un cavallo in fuga. Ieri nella campagna di Gorizia, si è compiuto un gesto altruistico da una donna del paese, che ha valso ad evitare una disgrazia.

Verso mezzogiorno, certa Telegina Boem, sposata Zanon, se ne stava sul cancello della propria abitazione, quando vide passare a corsa veloce un cavallo imbrozzato, che trascinava un carretto agricolo con sopra un bambino della famiglia dei fratelli Zoratti fu Antonio.

La donna, dopo averlo rincorso riuscì a stento ad aggrapparsi al carro, ad impugnarne le redini e, non senza molti sforzi, poté aver ragione dell'animale, che era giunto sulla piazza del paese.

Segnaliamo l'atto coraggioso ed altruistico della Boem.

Nella Sezione artiglieri

Tutti gli ex Artiglieri già iscritti, sono invitati a versare le quote per la tessera del disinstauramento entro martedì 21 corrente. — Quelli di Codroipo al sig. Gino Toso e quelli delle frazioni ai rispettivi capi gruppo.

Da S. DANIELE

ospiti graditi. Domani domenica, alle ore 11 circa, giungeranno qui in gita i soci della «Famiglia Friulana» di Conegliano accompagnati dal loro attivo e solerte presidente cav. Antonio Tocchero.

Ai graditissimi ospiti, che hanno scelto la nostra ridotta cittadina come meta della loro bella gita, porghiamo fin d'ora il nostro cordiale e sentito benvenuto, sicuri che la cittadinanza li accoglierà con affettuoso fraterno cameratismo.

Per gli ufficiali in congedo. Il Capo nucleo dell'U. N. C. 1, capitano Bianchi comunica: Domani domenica, alle ore 7 antiprese, tutti gli ufficiali che hanno partecipato al corso di addestramento invernale, si riuniranno in Piazza Vittorio Emanuele per recarsi, con automezzi messi a disposizione del Comando di Divisione, a Quasolo, ove si svolgerà una importante esercitazione tattica.

Si ritornerà in sede nella stessa mattinata.

ARTE E TEATRI

Lo spettacolo di stasera al Piccini

Alle 21 di stasera si svolgerà al Teatro Piccini il programma interessantissimo fissato dal 2° Gruppo Rionale e ottimamente organizzato.

Il lavoro prescelto dalla Compagnia Filodrammatica «L'Etrovia» è una delle concezioni più apprezzate fra quelle di autori moderni; infatti «Delitto e Castigo» in lo caratteristiche di un capolavoro genialissimo di due autori ormai sulla soglia indimenticabile della celebrità. Armando Piccini ha definito: «Delitto e Castigo»: «una delle più belle commedie del mio repertorio che io rappresento sempre volentieri». Gino Capo, autore drammatico

Cronache sportive

Una partita enigma Udinese - Palermo

(Campo Moretti - Domenica 22)

Si può essere certi che tutti gli spettatori bianchi - neri, in vista dell'incontro Udinese - Palermo, si sono fatti la seguente domanda: che cosa potranno opporre i calciatori concittadini allo squadrone siciliano, che orgogliosamente detiene il titolo di «leader» della classifica?

E' una domanda di fronte alla quale, francamente, anche noi rimandiamo perplessi. Sappiamo che il Palermo marcia con piena sicurezza, avanzando costantemente, inesorabilmente, sia quando gioca sul proprio terreno come quando gioca su quello avversario.

Otto giorni fa è passato anche a S. Elena dove gli amaranto della S. Sorensissima, hanno bruciato fino all'ultimo, loro cartuccia, assillati dal pericolo della retrocessione. Ma, di fronte alla squadrata offensiva dei meridionali, i lagunari hanno dovuto deporre le armi e cedere ai valorosi ospiti la palma della vittoria che, oltre a presentare un guidatore di alto valore morale, costituiva anche una solida garanzia contro possibili disgrazie.

Il Palermo dunque, nessuno lo può dubitare, è nel pieno possesso delle sue forze. Va avanti, sicuro e spavaldo e, dall'anticamera della serie A, dove già si trova, punta diritto sullo scudetto di campione italiano per la serie B. E' una macchina perfetta, dal morale elevatissimo, dalle mille risorse tecniche.

Dunque, di fronte a quelli di questo poderoso avversario, quali titoli può allineare la nostra cara e povera Udinese? La vittoria del Legnano a campo Moretti ha avuto per conseguenza un cauro sbandamento nelle file bianconere. Tutti hanno tentennato, tutti si sono accasciati sotto il peso del destino ormai immutabile e il contraccello di questa crisi gravissima si è avuta domenica scorsa a Padova, dove la squadra, incassato sei eguali, cosa che non le accadeva più da mesi e mesi.

Nel campo udinese si è dunque disamorato? Si è dato il «si salvi chi può». Ciò non dovrebbe essere, o per lo meno non dovrebbe essere. Siamo d'accordo che ormai la situazione è compromessa, che nutre ancora delle speranze di salvezza vorrebbe dire essere di un ottimismo addirittura imprudente, ma si deve anche ammettere che siamo sempre degli sportivi e che, come tutti, bisogna lottare fino all'ultimo, per l'onore della firma non solo, ma per essere pronti ad accapigliare quest'ultimo filo, quell'ultimo capello, che potrebbe ancora giungere per un attimo a portata di mano.

Ma noi non crediamo che l'Udinese abbia deposto le armi. Il fatto solo che si è accettata la visita del Palermo col conseguente gravissimo sforzo finanziario, sta a dimostrare la buona volontà della direzione della A. C. U. di portare onorevolmente a compimento questo faticoso e costoso campionato, come sempre sono stati onestamente, sportivamente, portati a compimento tutti gli altri.

Alla buona volontà dei dirigenti non vorranno gli atleti mancare di corrispondere scendendo in campo decisi a contendere con le unghie e con i denti il passo all'avversario. I nostri ragazzi, che qualche volta si fanno «troubarre» puerilmente da una squadrata qualsiasi, hanno sempre agito vigorosamente di fronte ai «colossi», sfoderando armi insospetite, coraggio, fede e volontà meravigliose. E spesso (gli appassionati ricordano benissimo) il successo più insperato ha arrivede ed è scaturito il trionfo da dove non ci si aspettava se non una inutilizzazione.

Sarà così anche questa volta? Noi speriamo di sì. Ad ogni modo siamo sicuri che gli uomini di Bellotto sentono la sferza dello spirito di emulazione a loro spirito a conquistare un' affermazione, che sarebbe clamorosa, anche per dare, prima della fine del campionato la prova che essi non sono indegni di rimanere fra le file della serie B.

Ad ogni modo, la venuta del Palermo è attesa fra noi con vivissimo interesse. Attorno all'«un

to di questo dell'invenzione o il pubblico lo ama e predilige lo suo opera perché sa quale nobiltà di intenti, egli pone nelle sue costruzioni tecniche, nella ricerca originale ed efficace del personaggio e nella serena bontà della sua creatura veneziana.

Bisogna da parte il dono di una sensibilità squisita alla percezione i più sottili stimoli estetici e a ricercare i movimenti più sconosciuti, le sfumature più inaccettabili dei movimenti dell'«un».

Prota, osservatore, rinchioda nella sua opera una spietata ironia. La Filodrammatica «L'Etrovia» è composta di ottimi elementi, intelligenti e appassionati, diretta dal sig. Aldo Mantecò, con un pubblico di sinceri applausi del pubblico, rappresenta con particolare cura la bella commedia, novellistica per Udine, e il pubblico che affollerà stasera il nostro

Puccini, avrà modo di ammirare il grado di perfezione di questi simpatici cultori della modernità.

Abbiamo già annunciato che, oltre la recita, il coro di Rizza, diretto dal maestro Mangoni e quello di Paderno diretto dal maestro Burcetti, si produrranno con uno scelto repertorio di canti friulani, mentre l'orchestra del Gruppo Rionale, sotto l'abile bacchetta del maestro Tamburzo, eseguirà alcuni pezzi di squisita fattura.

Una serata altissima, insomma, alla quale non potrà mancare la presenza di un pubblico folto desideroso di trascorrere almeno ore di sano divertimento.

Lo spettacolo è per beneficenza e i prezzi sono stati fissati in modo che tutti possano partecipare.

La quinta tappa del Giro d'Italia Rimini-Teramo è stata vinta da Di Pace, giunto qui primo alle ore 15.27 impiegando ore 9.27 a coprire il percorso di 260 km.; secondo alle 15.28.50 è giunto Battesini seguito a mezza ruota da Mara e nello stesso tempo da Stoppel, Piemontesi e da un gruppo di una ventina di corridori tra i quali Guerra, Binda, Buse, Louviot, Giacobbe e Bovei.

La staffetta Udine-Redipuglia per la «Coppa XXIV maggio», Come già abbiamo in precedenza annunciato, domani avrà svolgimento la staffetta Udine-Redipuglia per la «Coppa XXIV Maggio», indetta dal locale Popolario Provinciale ed organizzata dal III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame».

In questi ultimi giorni gli organizzatori, con il solito ben conosciuto zelo, hanno intensificato i preparativi ed il successo della bella manifestazione è ormai pienamente assicurato.

Parecchi centri della Provincia hanno risposto all'appello e domani più di trenta atleti giungeranno alla lotta per contendersi l'onore di portare l'omaggio della giovinetta fascista agli Invitti Eroi della III Armata ed al loro Condottiero.

Il percorso sarà segnato con frecce di modo che non saranno possibili errori di strada, mettendoci quindi ogni atleta nella condizione di daro tutto se stesso senza preoccupazioni di sorta.

Oltre alle frecce, vi sarà poi come già annunciato una speciale servizio di segnalazione formato da giovani fascisti in bicicletta, da soci del Moto Club di Udine e dai Dopolavori dei paesi attraversati.

Il Comitato organizzatore provvederà a fare prima della effettuazione della gara, tutto il percorso, per vedere che tutto sia a posto.

Il nuovo orario ferroviario in vigore da domani. Domani domenica 22, andrà in vigore il seguente nuovo orario ferroviario:

Linea UDINE-TARVISIO. Arrivi: ore 3.46 (D) - 7.39 (A) - 9.27 (da Tolmezzo) - 9.50 (D) - 13.21 (A) - 19.11 (O) - 19.30 (D) - 22.18 (da Tolmezzo). Partenze: ore 2.3 (D) - 4.30 (A) - 6.45 (per Tolmezzo) - 9.51 (D) - 13.5 (A) - 16.50 (per Tolmezzo) - 18.5 (A) - 19.55 (D).

Linea UDINE-VENEZIA. Arrivi: ore 1.33 (D) - 7.46 (da Pordenone) - 9.20 (A) - 9.59 (D) - 12.25 (D) - 15.42 (A) - 17.55 (D) - 19.40 (D) - 19.45 (D) - 23.55 (A). Partenze: ore 1.33 (D) - 7.46 (da Pordenone) - 9.20 (A) - 9.59 (D) - 12.25 (D) - 15.42 (A) - 17.55 (D) - 19.40 (D) - 19.45 (D) - 23.55 (A).

Linea UDINE-TRIESTE. Arrivi: ore 7.15 (da Gorizia) - 8.15 (O) - 9.35 (D) - 15.45 (A) - 17.49 (D) - 19.41 (D) - 22.20 (D) - 23.55 (A). Partenze: ore 5.20 (per Monfalcone) - 6.25 (D) - 9.58 (A) - 12.35 (A) - 18.45 (A) - 20 (D).

Linea UDINE-GRADO. Arrivi: ore 7.50 - 11.5 - 11.55 - 15.20 - 17.50 - 19.20 - 21.55 - 23.30. Partenze: ore 4.10 - 5.40 - 8.20 - 10.5 - 12.30 - 15.26 - 19.50.

Linee della Società Veneta. A decorrere dal 22 andante - in relazione ai mutamenti di orario apportati ai treni della F.F. SS. - la Società Veneta attiverà i seguenti orari:

Linea UDINE-OVIDALE. Partenze da Udine: ore 7.55 - 10.10 - 12.30 - 15.50 - 18.20 - 20.19. Arrivi a Cividale: ore 8.25 - 10.49 - 12.55 - 16.20 - 18.45 - 20.35. Partenze da Cividale: ore 7 -

Il Giro ciclistico d'Italia

Di Pace vince la quinta tappa

Il ritiro di Girardengo e Belloni. Rimini, 20. Stamane alle 5.35 i ciclisti partecipanti al Giro d'Italia sono partiti dal piazzale Kursaal per la V Tappa Rimini-Teramo di chilometri 260. Si sono ritirati Belloni, Girardengo e Fasso.

TERAMO, 20. La quinta tappa del Giro d'Italia Rimini-Teramo è stata vinta da Di Pace, giunto qui primo alle ore 15.27 impiegando ore 9.27 a coprire il percorso di 260 km.; secondo alle 15.28.50 è giunto Battesini seguito a mezza ruota da Mara e nello stesso tempo da Stoppel, Piemontesi e da un gruppo di una ventina di corridori tra i quali Guerra, Binda, Buse, Louviot, Giacobbe e Bovei.

La staffetta Udine-Redipuglia per la «Coppa XXIV maggio», Come già abbiamo in precedenza annunciato, domani avrà svolgimento la staffetta Udine-Redipuglia per la «Coppa XXIV Maggio», indetta dal locale Popolario Provinciale ed organizzata dal III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame».

In questi ultimi giorni gli organizzatori, con il solito ben conosciuto zelo, hanno intensificato i preparativi ed il successo della bella manifestazione è ormai pienamente assicurato.

Parecchi centri della Provincia hanno risposto all'appello e domani più di trenta atleti giungeranno alla lotta per contendersi l'onore di portare l'omaggio della giovinetta fascista agli Invitti Eroi della III Armata ed al loro Condottiero.

Il percorso sarà segnato con frecce di modo che non saranno possibili errori di strada, mettendoci quindi ogni atleta nella condizione di daro tutto se stesso senza preoccupazioni di sorta.

Oltre alle frecce, vi sarà poi come già annunciato una speciale servizio di segnalazione formato da giovani fascisti in bicicletta, da soci del Moto Club di Udine e dai Dopolavori dei paesi attraversati.

Il Comitato organizzatore provvederà a fare prima della effettuazione della gara, tutto il percorso, per vedere che tutto sia a posto.

Bollettino commerciale

Concordato preventivo

Con decreto 2 maggio corr. il Tribunale di Udine ha ammesso la ditta Pompilio Morgante di Angelo di Rivignano alla procedura del concordato preventivo ed il pagamento ai creditori: chirografari del 40 per cento in tre rate rispettivamente del 15 per cento, del 15 per cento e del 10 per cento entro due, quattro e sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione con la garanzia personale del sig. Luigi Viola di Francesco e Domenico Anzil fu Paolo di Romans di Varma.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Santonno; curatore il dott. Melchioro Chiusi. Fu fissato al 15 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza 19 corr. mese, il Tribunale di Udine, dichiarò il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Severa - Giudice: dott. Caneva - Cancelliere: rag. Girolami. La condanna di un rappresentante di commercio. Giacomo Fiorotti fu Pietro d'anni 31 dimorante nella nostra città in via Teobaldo Ciani 29, è imputato di essersi indebitamente impossessato in epoche anteriori al giugno 1931 della somma complessiva di lire 4849 che egli nella sua qualità di rappresentante della Società «Strom» di Torino aveva riscosso da vari clienti con l'obbligo di versarla alla sua rappresentanza.

Il processo, svolto in contumacia dell'imputato, si concluse con la condanna di questo ritenuto responsabile di appropriazione indebita, a 6 mesi di reclusione e 1000 lire di multa, alla rifusione dei danni ed alle spese di causa; pena sospesa per 5 anni purché entro sei mesi dalla sentenza, il danno venga liquidato.

Difesa: avv. Tessitori. Inefficienza di prova. Pietro Scodellaro fu Giacomo di anni 42 e Giovanni Facini fu Giovanni d'anni 24 sono imputati di essersi appropriati in correttezza, fra loro di una bicicletta in danno di Giuseppe Volpatti, di un'altra bicicletta e d'una doppietta in danno di Vincenzo Venzetti e di parecchi salami in danno di Luigi Dozzi; ciò nella notte dal 18 al 19 marzo 1931 in Arzenuto di Valvasone.

I due imputati, non presentatisi all'udienza, furono assolti per insufficienza di prova. Difesa: avv. della Porta. Si spaccia agente di P. S. Tullio Ellero di Pietro d'anni 31 da Poyoleto, avrebbe il 29 dicembre 1931, tentato di truffare tale Liduina Mansutti, in Francesco di Tricesimo, di cento lire spacciandosi per agente di P. S. e facendosi credere d'essere stato incaricato di riscuotere tale somma, dal marito di lei Ruggero Miconi; non riuscì nell'intento perché la Mansutti non cedette alla richiesta.

L'Ellero inoltre si impossessò il giorno stesso di due salami di proprietà del suddetto Miconi e di Michele Dordolo. L'Ellero comparso ieri in giudizio negò l'addebito; fu però ritenuto colpevole e condannato a 6 mesi e 6 giorni di reclusione ed a 1767 lire di multa; fu assolto del reato di tentata truffa perché il fatto non costituisce reato. Difesa: avv. Tessitori.

Due condanne per un duplice furto

L'undici gennaio u. s. Luigi Fadini di Tarcento, fu derubato del proprio cappotto che aveva momentaneamente depositato nell'esercizio della Birreria al Ponte, il giorno appresso, in Pian di Mca, dalla cantina di Luigi Cusigh, mediante scasso di due porte, fu rubato un notevole quantitativo di vestiti.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Con sentenza del 17 corr. mese, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Trevisan esercente una cartoleria a Palmanova.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Caneva, curatore l'avv. Antonio Allaire. Fu fissato al 18 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 4 luglio la chiusura del processo di verifica.

Con sentenza del 18 corr. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento dei seguenti ditta: Gioacchino Morello di S. Giorgio di Casarsa; furono nominati giudice delegato il cav. Severa e curatore l'avv. Tomassini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 18 giugno; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 3 dello stesso mese.

Gino e Luigi Galasso di Latisana, esercente commercio in manifatture; furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca, curatore il reg. Bruno. Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 11 giugno p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 28 dello stesso mese.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Severa - Giudice: dott. Caneva - Cancelliere: rag. Girolami. La condanna di un rappresentante di commercio. Giacomo Fiorotti fu Pietro d'anni 31 dimorante nella nostra città in via Teobaldo Ciani 29, è imputato di essersi indebitamente impossessato in epoche anteriori al giugno 1931 della somma complessiva di lire 4849 che egli nella sua qualità di rappresentante della Società «Strom» di Torino aveva riscosso da vari clienti con l'obbligo di versarla alla sua rappresentanza.

Il processo, svolto in contumacia dell'imputato, si concluse con la condanna di questo ritenuto responsabile di appropriazione indebita, a 6 mesi di reclusione e 1000 lire di multa, alla rifusione dei danni ed alle spese di causa; pena sospesa per 5 anni purché entro sei mesi dalla sentenza, il danno venga liquidato.